



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

**Esame di Maturità
conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026**

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5[^] sez. A - Liceo Scientifico

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DELLA SCUOLA E DELL'OPERA
3. FINALITÀ DIDATTICO – EDUCATIVE
4. PROFILO FORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO
5. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
6. IL CONSIGLIO DI CLASSE
7. PROFILO DELLA CLASSE:
 - 7.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 7.2 FREQUENZA, PARTECIPAZIONE, IMPEGNO
8. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI CONSEGUITI
 - 8.1 CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZE
9. CONTENUTI
10. EDUCAZIONE CIVICA
11. METODOLOGIE DIDATTICHE
12. TIPOLOGIE DI VERIFICA
 - 12.1 PRINCIPALI TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 12.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ
 - 12.3 GRIGLIA PRIMA PROVA (ITALIANO)
 - 12.4 GRIGLIA SECONDA PROVA (MATEMATICA)
13. INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
14. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI
15. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
16. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
17. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
18. TESTI IN USO
19. ALLEGATI:
 - 19.1 PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
 - 19.2 ALLEGATO A ALL'O.M. n. 54 del 26/03/2026 – GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO
 - 19.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL
 - 19.4 FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. n. 54 del 26/03/2026

Art. 3, c.1 lettera a) (*Candidati interni*)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

Art. 10, cc. 1, 2, 4 (*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Art. 11, cc. 1, 2, 3 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Art. 16, c. 9 (Riunione preliminare della commissione/classe)

9. In sede di riunione preliminare, la commissione/classe definisce, altresì:
 - a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
 - b) le modalità di conduzione del colloquio;
 - c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di tre punti per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, co. 1, sub d), del d.l. 127/2025;
 - d) i criteri per l'attribuzione della lode.

Art. 18 (Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di maturità (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" e alla "Richiesta prove in formato speciale".
2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Art. 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20, cc. 1, 2 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13

Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

Art. 22, cc. 1, 2, 3, 4, 5, 8 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello

studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Art. 25, cc.1, 2, 6 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida

allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Art. 28, cc. 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.
2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.
3. Ai sensi dell'art. 17, comma 2 bis, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove di cui all' art. 17, comma 2, del citato del d.lgs 62/2017, tenuto conto delle previsioni di cui agli artt. 20 del d.lgs. 62/2017, 24 e 25 della presente ordinanza.
4. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di maturità è di sessanta centesimi.
5. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).
6. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che:
 - a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);
 - b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame

2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DELLA SCUOLA E DELL'OPERA

1. Le origini

L'Opera Salesiana di Caserta ha il suo inizio nel giugno del 1896 con la posa della prima pietra ad opera del primo successore di Don Bosco, il Beato Michele Rua. Si compone di vari settori: Oratorio, Scuola, Santuario del Cuore Immacolato di Maria, Cine-Teatro, Casa Famiglia. Tra questi, il settore più antico e più noto in città è quello della Scuola, che inizia nel dicembre 1897. La Scuola Salesiana dell'Opera di Caserta si colloca nella vita civile ed ecclesiale della città, svolgendo un qualificato servizio pubblico d'istruzione, formazione, educazione, che ha ricevuto un solenne riconoscimento con l'assegnazione della Medaglia

d'oro all'Istituto Salesiano da parte del Coordinatore delle attività didattiche della Repubblica Italiana.

2. Il territorio

L'Istituto Salesiano di Caserta è situato nella zona centrale della città. La città è legata senza soluzione di continuità dal punto di vista urbanistico con altri importanti centri della provincia come Marcianise e Santa Maria Capua Vetere. Da alcuni anni il comune di Caserta è capofila di alcune iniziative, di cui fanno parte vari comuni tra loro confinanti per una popolazione complessiva di circa quattrocentomila abitanti, che hanno la finalità di concordare un unico e omogeneo piano di sviluppo territoriale. L'Opera, con i suoi cortili, i campi da gioco (indoor ed outdoor) rinnovati, il teatro, rappresenta una delle poche aree attrezzate, gratuite, usufruibili da parte dei giovani, nel centro cittadino.

3. Alcuni aspetti tipici del contesto sociale casertano

La realtà sociale casertana è complessa e diversificata, influenzata da una storia ricca e da dinamiche contemporanee. La città di Caserta è nota per la sua Reggia, simbolo del potere borbonico, ma anche per le sfide legate alla gestione dei rifiuti e per un tessuto sociale che vede la presenza di diverse realtà associative e culturali.

4. Analisi della situazione scolastica territoriale

Il nostro Istituto, che dal 1998 ha inaugurato con crescente successo il Liceo Scientifico e nel 2001 la Scuola Elementare, si confronta con le altre scuole presenti sul territorio cittadino, in un dialogo rispettoso ed operativo, che vede anche alcuni momenti di forte aggregazione, specialmente per motivi sportivi. In ogni caso il progetto salesiano è fortemente differenziato per lo specifico di "educazione integrale", che resta la nota profondamente originale e distintiva della Scuola Salesiana fin dal suo inizio. L'Istituto è formato da tre ordini di scuola: primaria, secondaria di primo grado e liceo.

5. Analisi della domanda per l'Istituto liceale salesiano

Le motivazioni a sostegno della scelta della Scuola salesiana sono generalmente le seguenti: le strutture ampie e funzionali, la continuità del servizio, la rassicurante tradizione culturale e religiosa garantita dai Salesiani, l'attenzione premurosa verso gli allievi, il dialogo formativo e informativo con i genitori. I ragazzi che si iscrivono alla nostra scuola sono, nella quasi totalità, orientati alla scelta universitaria e quindi a una configurazione del loro impegno lavorativo in senso professionale.

6. Il ceto sociale fruitore

Il ceto sociale fruitore della nostra Scuola è, per grande maggioranza, di livello medio. Tuttavia la Scuola accoglie allievi di famiglie in situazione di difficoltà economica. Il bacino di utenza non è solo cittadino, raccogliendo giovani da tutti i quartieri di Caserta, ma anche provinciale ed extra provinciale.

3. FINALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE

Nella convinzione che la scuola debba garantire a chi la frequenta una base formativa necessaria per stabilire un rapporto attivo con il mondo in cui vive, il nostro istituto si propone le seguenti finalità generali:

A. In riferimento ai curricoli disciplinari

1. Formare e favorire nell'allievo l'abitudine mentale ad una visione obiettiva e composita del mondo, fornendo strumenti culturali molteplici e multiformi, per interpretare la realtà.
2. Stimolare l'allievo all'esercizio dell'intelligenza, sollecitando il dinamismo della delucidazione e della scoperta intellettuale, per valorizzare le conoscenze, competenze ed abilità acquisite mediante un adeguato utilizzo dei linguaggi specialistici.
3. promuovere la consapevolezza dei limiti ed attivarne i processi di superamento mediante lo sviluppo di uno specifico metodo di studio e l'acquisizione di corrette tipologie

di apprendimento.

4. Sviluppare le capacità di dialogo e cooperazione democratica, favorendo il confronto con altre persone e altre culture e costruendo, all'interno della scuola e nella più ampia comunità sociale, occasioni di partecipazione a progetti condivisi di ricerca, che richiedono agli allievi di essere consapevoli di sé, di mettere in comune punti di vista diversi, di assumere impegni e responsabilità individuali e di gruppo.

5. Costruire capacità di orientamento che consentano all'allievo di decidere del proprio futuro, sia attraverso la conoscenza di sé e del mondo, sia attraverso una preparazione di indirizzo aperta alle innovazioni, collegata ad una preparazione pluridisciplinare di base.

6. Rilevare la dimensione etica e religiosa della cultura, allo scopo di attivare il dinamismo spirituale del soggetto ed aiutarlo a raggiungere una piena maturazione della propria libertà.

B. In riferimento agli aspetti educativi la scuola propone:

1. Una concezione cristiana convincente e attraente della vita, dell'amore e della libertà.

2. L'educazione alla solidarietà intesa come apertura all'altro in genere, al diverso e al povero in particolare.

3. Un cittadino e professionista che in forza dell'adesione a valori umani e cristiani liberamente assunti partecipa con tutti alla costruzione della polis.

4. PROFILO FORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico riconosce come elementi fondanti del proprio indirizzo la padronanza delle procedure logiche tipiche del pensiero scientifico.

Le discipline scientifiche, come quelle umanistiche, sono state affrontate con rigore di metodo e di linguaggio e attenzione alla coerenza. Essenziale, nella formazione di una mentalità logica, è la matematica. Lo studente ha potuto così acquisire: una forma mentale abituata all'analisi precisa, alla formulazione di ipotesi, alla deduzione consequenziale; l'abitudine all'argomentazione articolata e ponderata delle proprie tesi; la duttilità nell'affrontare i problemi e la capacità di formulare ipotesi per la loro soluzione; la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze e di disporle in un sistema organico; la conoscenza dei metodi scientifici di analisi e rappresentazione del mondo. L'assimilazione dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle discipline scientifiche, anche attraverso l'attività sperimentale, ha permesso di: comprendere e interpretare i fenomeni e spiegarli in termini scientifici; cogliere l'interdipendenza tra attività sperimentale ed elaborazione teorica, tra ricerca e applicazione; abituarsi a riflettere criticamente sui fatti, confrontare le proprie opinioni, scegliere in modo consapevole.

In quest'ottica sono risultate centrali: la valorizzazione delle nuove tecnologie e delle nuove forme del sapere; le attività di laboratorio; il contributo proveniente da uscite didattiche, visite a musei, centri di ricerca, ecc., da conferenze e approfondimenti dei programmi, mirati in particolare a rafforzare l'asse scientifico-umanistico del corso di studi. Il liceo scientifico, per il suo equilibrio tra materie storico-letterarie e materie scientifiche (scienze matematiche, fisiche e naturali), ha consentito di approfondire la conoscenza dell'uomo nella sua globalità ed ha offerto: una formazione completa sul piano culturale, umano e civile; attenzione all'evoluzione storica della cultura, ai rapporti e ai punti di contatto tra scienza, storia e letteratura; abitudine all'interazione e attenzione al confronto rispettoso delle posizioni altrui.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, sono stati globalmente raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

- Possedere un vocabolario ampio, adeguato a scambi in contesti sociali e culturali variati, usando parole e concetti, secondo lo scopo, con gradi diversi di precisione
- Comprendere nei loro contenuti e nelle loro strategie retoriche messaggi orali, scritti e visivi (dal linguaggio comune alla tv, dal cinema agli oggetti del quotidiano, dalla pubblicità ad altre tecnologie della comunicazione)
- Produrre testi orali e scritti di una certa lunghezza, adatti alle varie situazioni sia a

livello grammaticale-sintattico sia al livello comunicativo della costruzione progressiva dell'informazione e della sua efficace presentazione

- Possedere conoscenze solide sulla struttura grammaticale dell'italiano, avendo un'idea chiara di come una frase produca un significato e lo configuri comunicativamente
- Sebbene a livello minore di complessità, maturare le medesime competenze a proposito delle lingue antiche o moderne studiate, riconoscendo gli elementi di continuità o comparativi e contrastivi con l'italiano
- Possedere nozioni sullo sviluppo storico della lingua italiana
- Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali
- Individuare nell'esperienza storica e attuale delle numerosissime applicazioni delle scoperte scientifiche il contributo da esse fornito alla qualità della vita ed individuare anche i problemi etici che esse pongono
- Individuare rapporti storici ed epistemologici tra logica matematica e logica filosofica
- Usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica
- Individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali
- Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche
- Saper confrontare, contestualizzare e valutare criticamente le differenti risposte delle varie concezioni filosofiche rispetto agli stessi problemi
- Sviluppare il senso della propria identità umanistico-cristiana nel rispetto della diversità culturale e religiosa
- Sviluppare una specifica cultura della pace, del dialogo, del valore della vita e della persona umana
- Sviluppare la capacità di dialogare con le diverse culture e religioni, onde evitare comportamenti di intolleranza
- Leggere e interpretare gli avvenimenti storici con senso critico, dal momento che esistono varie interpretazioni ideologiche
- Sviluppare il senso della propria identità umanistico-cristiana nel rispetto reciproco delle diverse tradizioni storiche Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici
- Riconoscere personalità, opere e movimenti artistici, inserendoli nel loro contesto storico e socioculturale
- Avere conoscenze scientifiche e capacità di utilizzarle per identificare domande scientifiche, per acquisire nuove conoscenze, per spiegare fenomeni scientifici e per trarre conclusioni basate sui fatti in merito a questioni di carattere scientifico.
- Comprendere gli aspetti distintivi della scienza, intesa come forma di sapere e di indagine propria degli esseri umani
- Valorizzare l'informatica come strumento che apre nuove modalità operative nell'affrontare i problemi, anche teorici, delle discipline e come ambiente di apprendimento
- Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport; acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità
- Acquisire un metodo di studio rigoroso tale da permettere di affrontare qualunque facoltà universitaria
- Competenza nell'utilizzare strategie per la soluzione di problematiche sia nello studio che nel mondo del lavoro

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Sc. della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

5. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

• ATTIVITÀ E LABORATORI EXTRASCOLASTICI	1. Laboratorio "Giornalismo Salesiano". Intervallo
	2. Laboratorio "Buongiorno": animazione del tradizionale momento di preghiera del mattino (in classe e comunitario) nella nostra scuola.
	3. Attività di Volontariato con le seguenti associazioni: Don Rua; OSA – Opera Sant'Anna; ASD Falchetti; AIPD Caserta.
	4. Orchestra "Don Bosco".
	5. Equipe eventi (organizzazione degli eventi della nostra realtà scolastica).
	6. Coro scolastico: animazione delle

	celebrazioni durante l'anno. 7. Cogestione.
• CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE	1. Corso CERVANTES, lingua spagnola. 2. Corso CAMBRIDGE, lingua inglese. 3. ECDL 4. EIPASS
• ATTIVITÀ DI FEDE	1. Scuola di "Animazione": un cammino di formazione destinato a dare le basi della visione di fede e dell'animazione salesiana, necessarie per vivere pienamente le esperienze di servizio e di volontariato proposte dall'Istituto. 2. Gruppo "Kèrigma": attività di animazione 3. Gruppo Cresima: un itinerario per la preparazione al conferimento del sacramento della Confermazione. 4. Animazione liturgica delle celebrazioni durante l'anno scolastico

Concorsi

- Olimpiadi Gioiamathesis, XXXVI Campionato dei giochi logici linguistici matematici, promosso dall'Associazione Gioiamathesis.
- XL edizione dei Campionati Italiani di Fisica, promossi dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF).
- Campionati (ex olimpiadi) delle Scienze Naturali, organizzati dall'ANISN (Associazione Italiana Insegnanti di Scienze Naturali) e promossi dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione.

ALTRE PROPOSTE DELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

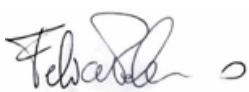
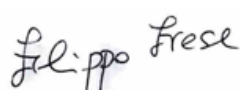
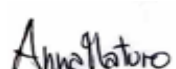
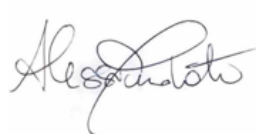
- *31 ottobre 2025*: visita guidata presso il Museo dei Castelli e il Borgo di Casalbore (Av)
- *5 dicembre 2025*: visita guidata presso Napoli ed il suo centro storico
- *23 gennaio 2026*: "Notte dei licei" dal tema "Il Sogno".

La Notte dei Licei rappresenta un importante momento di partecipazione e condivisione, durante il quale gli studenti diventano protagonisti attivi della vita scolastica attraverso attività culturali, artistiche ed espressive. L'iniziativa valorizza i talenti, la creatività e le competenze degli alunni, offrendo loro l'opportunità di esprimersi mediante la recitazione, il canto, la musica e diverse forme di comunicazione artistica.

- *09-13 marzo 2026*: viaggio d'istruzione a Berlino
(Nel corso del secondo biennio: Incontri con gli autori e caffè letterari, proficue collaborazioni con le librerie del territorio).

6. IL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2025/2026

Elenco dei componenti del Consiglio di Classe e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Cognome e nome	Materia/e d'insegnamento	Anni di continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno	FIRMA
D'Angelo Antonio, sdb	Religione	V: a.s. 2025/2026	
Palermo Felice	Matematica e Fisica	V: a.s. 2025/2026	
Galleri Danila	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina	III: a.s. 2023/2024 IV: a.s. 2024/2025 V: a.s. 2025/2026	
Frese Filippo	Lingua e cultura inglese	V: a.s. 2025/2026	
Maturo Anna	Scienze Naturali	IV: a.s. 2024/2025 V: a.s. 2025/2026	
Mandato Alessia	Disegno e storia dell'arte	III: a.s. 2023/2024 IV: a.s. 2024/2025 V: a.s. 2025/2026	
Razzano Francesco	Scienze motorie e sportive	III: a.s. 2023/2024 IV: a.s. 2024/2025 V: a.s. 2025/2026	
Caputo Antonella	Storia	III: a.s. 2023/2024 V: a.s. 2025/2026	
Caputo Antonella	Filosofia	V: a.s. 2025/2026	

L'articolo 10 dell'O.M. 54 del 26.03.2026, riguardo al trattamento dei dati personali degli alunni, rinvia alla Nota Ministeriale del 21 marzo 2017, prot. 10719 (con Oggetto: Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "Documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 – Indicazioni operative" All.1).

Il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Il succitato elenco, non necessario alle finalità sottese alla diffusione del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla documentazione che l'Istituto fornirà alla Commissione dell'Esame di Maturità.

7. PROFILO DELLA CLASSE

7.1 PRESENTAZIONE

La classe 5^a sezione A del Liceo Scientifico dell'Istituto Salesiano *Sacro Cuore di Maria* è formata da ventisei allievi, dodici ragazze e quattordici ragazzi: tra loro si registra una alunna con DSA, per la quale è stato redatto e adottato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tutti gli studenti provengono dalla classe 4^a sez. A dello scorso anno scolastico, a cui si è aggiunta, nel trimestre dell'a.s. 2025/2026, una nuova alunna. La maggior parte degli alunni risiede a Caserta o in comuni limitrofi, e alcuni sono soggetti a pendolarismo. Molti allievi hanno un'esperienza comune di almeno cinque anni, alcuni addirittura di otto, avendo frequentato presso questo istituto anche la scuola secondaria di I grado. Alcuni studenti hanno un'esperienza comune di tredici anni, avendo frequentato presso la medesima struttura scolastica anche la scuola primaria. Tale rapporto, radicato nel tempo, ha permesso la formazione di un gruppo classe abbastanza coeso e compatto, in cui si sono ben inseriti, nel primo e nel secondo biennio, quattro allievi, provenienti da altri Istituti.

7.2 FREQUENZA – PARTECIPAZIONE – IMPEGNO

L'impegno profuso dalla maggior parte degli studenti è stato nel complesso apprezzabile; in alcuni casi, l'impegno e la partecipazione si sono distinti per particolare costanza e serietà, evidenziando un significativo percorso di crescita e responsabilizzazione personale. Un buon numero di allievi si è mostrato attento durante le lezioni e motivato a migliorare la propria preparazione, consolidando progressivamente conoscenze e competenze. Tuttavia, per alcuni studenti, la cui motivazione è risultata talvolta appena sufficiente e il cui approccio allo studio non è sempre stato adeguato, i docenti si sono adoperati in sinergia, sollecitandone costantemente la partecipazione e guidandone il processo di apprendimento, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi del percorso scolastico.

La partecipazione alle attività extra-didattiche — sportive, di organizzazione eventi, di volontariato e di carattere liturgico — nonché alle attività integrative, quali conferenze, visite ed eventi artistico-culturali, è stata complessivamente soddisfacente. Alcuni alunni si sono distinti per la loro forte partecipazione al progetto educativo salesiano, dimostrando di vivere la scuola non solo come luogo di istruzione, bensì come spazio di crescita personale e di conoscenza di sé. Gli allievi hanno inoltre partecipato attivamente ai progetti relativi alla Formazione Scuola-Lavoro e alle attività di Orientamento proposte dall'Istituto, impegnandosi con serietà sin dall'inizio del secondo biennio.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno si sono avvicinati alcuni docenti del Consiglio di Classe; nello specifico, nell'attuale anno scolastico, la classe ha cambiato gli insegnanti di Matematica e Fisica, Lingua e cultura inglese, Storia, Filosofia e Religione.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, la classe ha nel complesso mantenuto un atteggiamento corretto nei confronti dell'Istituto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica, fatta eccezione per alcuni episodi isolati. Il rapporto con i docenti è stato improntato su fiducia, rispetto e collaborazione, favorendo un clima di lavoro generalmente sereno, costruttivo e proficuo; inoltre, diversi allievi si sono mostrati pienamente coinvolti nelle iniziative promosse dall'Istituto in linea con il PTOF. Alcuni episodi di atteggiamenti non sempre adeguati al contesto scolastico sono stati affrontati attraverso interventi educativi coerenti con quanto previsto dal PTOF e con i principi educativi salesiani, orientati al dialogo, alla responsabilizzazione e all'accompagnamento degli studenti in un percorso volto a favorire una maggiore consapevolezza del proprio comportamento e del proprio cammino di crescita personale e scolastica.

8. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

In linea con la programmazione della Comunità Educativa e Pastorale, il Consiglio di Classe si è impegnato in un percorso formativo finalizzato ad offrire agli alunni l'esperienza di essere Comunità Cristiana, incontrata nella gioia e nel quotidiano. Le attenzioni formative che contestualizzano l'obiettivo sono: aiutare gli alunni ad aprirsi alle dinamiche della fraternità e della condivisione; favorire nel gruppo atteggiamenti di accoglienza e di dono di sé; facilitare relazioni basate sull'amore gratuito e autentico; riconoscere la completa gratuità dell'amore di Dio; stimolare il gruppo-classe a percepirsi parte di una Comunità più grande che va a cercare il "fratello lontano".

8.1 CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE

Gli alunni hanno affrontato il corso di studi con spirito differente, partecipando al dibattito scolastico con diverso impegno, ma raggiungendo globalmente gli obiettivi prefissati.

Buona parte degli allievi ha mostrato serietà nello studio, frequenza regolare e partecipazione al dialogo didattico e formativo. Alcuni studenti si sono distinti per continuità nell'impegno, interesse verso le discipline e capacità di approfondimento. La preparazione della classe si caratterizza nel complesso per buon senso critico e per una buona capacità di rielaborazione dei contenuti, nonché per l'autonomia di giudizio circa le tematiche affrontate nelle diverse discipline. Pertanto, la classe ha raggiunto nel complesso buoni risultati. Qualche allievo, pur avendo mostrato, nella prima parte dell'anno scolastico, impegno, interesse e studio individuale non sempre adeguati, nonostante preconcoscenze talvolta parziali e lacunose, ha conseguito, al termine, risultati in generale apprezzabili. La classe ha visto anche la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi disciplinari, esperienze che hanno permesso di mettere in luce competenze e attitudini particolarmente significative.

9. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si rimanda all'Allegato 19.1 del presente documento, relativo ai programmi svolti nelle singole discipline.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Attività integrate con quelle realizzate in modo trasversale all'interno delle singole discipline (per la declinazione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle singole discipline si rinvia all'Allegato 19.1 del presente documento, relativo ai programmi svolti), ai sensi della L. 92/2020, finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, svolte presso il nostro Istituto:

Attività svolte nel corso dell'a.s. 2025/2026

- Il giorno *16 dicembre 2025*, presso il nostro Istituto, si è tenuto l'incontro "Plastic free", dedicato alla salvaguardia dell'ambiente e all'ecosostenibilità.
- Il giorno *20 dicembre 2025* si è svolta a Caserta "La Marcia della Pace".
- Il giorno *27 gennaio 2026*, presso il nostro Istituto, in occasione della "Giornata della Memoria", in ricordo delle vittime della Shoah, si è svolto lo spettacolo teatrale: *Non Colpevole. Processo a un nazista modello*, della compagnia La Mansarda.
- Il giorno *3 marzo 2026*, in occasione della "Giornata della legalità", si è tenuto un incontro con il Procuratore della Repubblica di Napoli, Nicola Gratteri.
- Il giorno *13 maggio 2026* si è tenuta una lezione di primo soccorso con l'infermiere Guido Pennacchietti dell'ASL di Caserta, organizzatore di corsi BLSD.

Eventi calendarizzati successivi alla pubblicazione del suddetto documento

- Il giorno *22 maggio 2026*, in occasione del *Mayfest*, si terrà l'incontro con lo scrittore Rosario Esposito La Rossa.

11. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche, individuate dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, sono state:

- *Lezione frontale e interattiva*
- *Esercitazione guidata e autonoma*
- *Lezione multimediale*
- *Problem solving*
- *Lavoro di ricerca individuale e di gruppo*
- *Attività laboratoriale*
- *Brainstorming guidato*
- *Peer education*
- *Cooperative learning*
- *Debate*

12. TIPOLOGIE DI VERIFICA

12.1 Principali tipologie di verifica utilizzate dal Consiglio di Classe

- Osservazione del lavoro scolastico
- Produzione di testi
- Traduzioni
- Verifiche orali e/o colloqui
- Analisi e risoluzione di problemi
- Prove strutturate o semistrutturate o aperte

12.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità

- Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova di Italiano

data 11/05/2026

Simulazione II prova di Matematica

data 12/05/2026

Le griglie di valutazione utilizzate dal Consiglio di Classe per la correzione delle prove scritte sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018, per la seconda prova, declinando gli indicatori in descrittori di livello.

12.3 Griglia prima prova (Italiano)

ESAME DI MATURITÀ A.S. ____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	18
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1

Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
-----------------------	-------------	-------

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	☐ Non rispetta la consegna	1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	☐ corretto, completo ed approfondito	10
	☐ corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	☐ corretto e completo	8
	☐ corretto e abbastanza completo	7
	☐ complessivamente corretto	6
	☐ incompleto o impreciso	5
	☐ incompleto e impreciso	4
	☐ frammentario e scorretto	3
	☐ molto frammentario e scorretto	2
	☐ del tutto errato	1

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	☐ L'analisi del testo è errata o assente	1

Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
--	---	-------------

	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20
--	--	-------------

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte

generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento) 19
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5

	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari
.....

ESAME DI MATURITÀ A.S. ____ / ____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____	NOME _____	classe _____
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 - 1
--	---	------------

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
--	--	--

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
-----------------------	-------------	-------

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2

PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)	/100
--	-------------

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	_____/20
--	-----------------

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

12.4 Griglia seconda prova (Matematica)

CANDIDATO: _____

CLASSE: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	1	
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	2	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3 / 4	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	5	
MAX 5 punti				
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1	
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	2 / 3	
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	4 / 5	
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	6	
MAX 6 punti				
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	1	
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	2	
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo	3 / 4	
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	5	
MAX 5 punti				
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della	1	- Non giustifica la scelta della strategia risolutiva - Non commenta i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	1	
	2	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico poco adeguato o non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo	2	

strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema MAX 4 punti		Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	
	3	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche imprecisione i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	4
VALUTAZIONE			
			/20

13. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Il Consiglio di classe rileva e descrive la natura delle carenze formative manifestate dagli allievi in una o più discipline. Lo stesso predispone, d'intesa con la struttura dipartimentale, un intervento di recupero in orario curricolare o extracurricolare per tutte le discipline, in particolare per quelle caratterizzanti l'indirizzo di studio, in proporzione al monte ore di ciascun docente e al numero di allievi bisognosi di recupero.

A tale proposito tutti i docenti hanno garantito, secondo il calendario scolastico, da ottobre un'ora settimanale di disponibilità pomeridiana (sportello didattico), ed hanno svolto, da gennaio fino al termine delle attività didattiche, i corsi pomeridiani di recupero relativi alle carenze registrate al termine del trimestre.

14. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo in adozione
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori
- Registro MasterCom e Google Drive: per condividere video o materiali
- Gmail

15. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione, in data *6 novembre 2025*, all'attività di orientamento nell'ambito della XXVI edizione di *Orientasud - Il Salone delle Opportunità* svolta alla Mostra d'Oltremare, Napoli.
- Partecipazione, in data *11 novembre 2025*, all'incontro di orientamento con il Prof. Santolo Meo, Ordinario di *Convertitori, macchine e azionamenti elettrici*; Coordinatore del corso di laurea in *Ingegneria elettrica* dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione), svolto presso il Cineteatro "Don Bosco".
- Partecipazione, in data *27 novembre 2025*, all'attività di orientamento, organizzata da Campus Orienta, il "Salone dello Studente" svolta alla Mostra d'Oltremare, Napoli.

N.B.: Tali attività sono state svolte ad integrazione dei percorsi FSL, ex PCTO, ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, nello specifico allegato Linee Guida, art 7.3.

16. ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Premessa (D.M. n. 5 16 gennaio 2009 Art.1; D.L. 137/2008 art. 2).

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 8/10
- dare significato nella convivenza, all'interno dell'istituzione scolastica, della condivisione dei valori cristiani.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Nella determinazione del voto di condotta il Consiglio di Classe farà riferimento al Regolamento d'Istituto e si atterrà ai seguenti:

Indicatori	Descrittori
Comportamento	▪ Rispetto del Regolamento di Istituto ▪ Note disciplinari sul registro di classe ▪ Richiami e segnalazioni sul registro personale del docente ▪ Segnalazioni scritte al Coordinatore delle attività didattiche da parte dei docenti e del personale non docente; ▪ Cura dell'arredo e dell'ambiente scolastico ▪ Comportamento idoneo con gli enti partner nell'alternanza scuola- lavoro.
Impegno Scolastico	▪ Continuità nello svolgimento di compiti a casa ▪ Diligenza e cura del materiale didattico ▪ Ritardi e assenze; ▪ Condivisione del progetto educativo della scuola
Partecipazione	▪ Interesse e attenzione allo svolgimento dell'attività scolastica ▪ Risposta alle sollecitazioni del docente ▪ Partecipazione alle attività extracurricolari ▪ Assunzione di ruoli e responsabilità ▪ Costanza nell'adempimento del progetto di alternanza scuola-lavoro

Relazione con adulti e con i pari	▪ Rispetto dei ruoli ▪ Capacità di tutoraggio nei confronti dei pari ▪ Capacità di mediazione nei conflitti ▪ Capacità di dialogo costruttivo e propositivo
FSL	▪ Partecipazione ▪ Frequenza

Griglia di riferimento

10	Comportamento esemplare Impegno scolastico ottimo, puntuale e serio svolgimento di tutte le consegne scolastiche Partecipazione lodevole e significativa ad attività curriculari e/o extracurriculari Relazione rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni FSL <i>costruttivo e propositivo</i>, assume un ruolo costruttivo e propositivo nelle attività, dimostrando spiccato interesse e senso di responsabilità; rispetta le norme funzionali e organizzative dell'attività e le indicazioni dei tutor; frequenta regolarmente (non superando la soglia del 15 % RITARDI).
9	Comportamento ottimo Impegno scolastico distinto, diligente svolgimento di tutte le consegne scolastiche Partecipazione significativa ad attività curriculari e/o extracurriculari Relazione rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni FSL <i>attivo e propositivo</i>, assume un ruolo attivo e propositivo, dimostrando ottimo interesse e senso di responsabilità; rispetta le norme funzionali e organizzative e le indicazioni dei tutor; frequenta regolarmente (non superando la soglia del 15% RITARDI).
8	Comportamento idoneo: qualche intervento disciplinare (1 nota) Impegno scolastico buono, buon svolgimento di tutte le consegne scolastiche Partecipazione costante ad attività curriculari e/o extracurriculari Relazione rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni FSL <i>corretto e responsabile</i>, partecipa in modo adeguato alle attività del percorso; frequenta abbastanza regolarmente

7	Comportamento non sempre accettabile: frequenti interventi disciplinari (fino a 3 note / 1 ammonizione) Impegno scolastico sufficiente, saltuario svolgimento di tutte le consegne scolastiche Partecipazione non sempre regolare alle attività curricolari Relazione non sempre rispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni FSL <i>poco responsabile e poco corretto</i>, partecipa in modo non sempre adeguato, talora rallentando le attività del percorso; la frequenza non è sempre regolare
6	Comportamento discutibile: continui interventi disciplinari (oltre tre note/2 ammonizioni/una sospensione) Impegno scolastico non sempre adeguato, incostante svolgimento di tutte le consegne scolastiche Partecipazione saltuaria alle attività curricolari Relazione spesso irrispettosa dei ruoli: insegnanti, adulti e compagni FSL <i>scorretto</i>, partecipa in modo decisamente inadeguato e poco responsabile, ostacolando e rallentando le attività del percorso; la frequenza è discontinua e irregolare
5	Nel corso dell'anno sia stato destinatario di più sospensioni. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative espresse nella premessa (D.M. 5 gennaio 2009)

Il voto di condotta ordinariamente riceverà una variazione in negativo (di un punto) a causa del numero elevato di assenze (54 ore nel primo trimestre, 150 ore in tutto l'anno) e/o di ritardi (42 ore nel primo trimestre, 150 ore in tutto l'anno) eccetto che in caso di debita certificazione medica, partecipazione a giornate di orientamento universitario, partecipazione a test di ammissione all'università. Eventuali deroghe sono stabilite e motivate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.

Il voto in condotta è proposto dal coordinatore di classe sulla base della raccolta di una adeguata documentazione ed è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe. In particolare:

- Il 10 e il 5 vengono assegnati all'unanimità;
- in tutti gli altri casi si decide a maggioranza.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di

consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

17. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado. Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono regolate dalle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

Art. 15

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7- 8	8- 9	9-10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola

secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale. Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella Tabella Ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Consiglio di Classe. Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno. Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi. Per il riconoscimento del credito lo studente dovrà frequentare almeno il 75% delle ore progettate dalle singole attività. Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo. Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del percorso di studio. Non saranno presi in considerazione certificati incompleti o comunque mancanti degli elementi essenziali a valutare con chiarezza la natura del titolo conseguito e più precisamente: - la durata in ore del percorso che ha portato al conseguimento del titolo con l'indicazione del periodo di svolgimento; - l'ente/la scuola/l'agenzia formativa che ha rilasciato il titolo con firma e timbro; - la data e il luogo di conseguimento del titolo; - l'eventuale indicazione dell'esame finale che ha portato al conseguimento del titolo. Nei confronti degli studenti delle classi terze e quarte per i quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati in modo positivo in sede di verifica finale, il consiglio di classe attribuisce in ogni caso il punteggio inferiore di ciascuna banda di oscillazione determinata dalla media finale.

Per ottenere il massimo del punteggio (credito scolastico) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50
- b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

Inoltre, per ottenere il massimo del punteggio (credito scolastico) della banda di oscillazione di appartenenza, il voto di comportamento assegnato deve essere pari o superiore a nove decimi. (L. 150/2024).

ATTIVITÀ / CREDITI FORMATIVI

VOTO DI CONSIGLIO	Minimo della banda
CONDOTTA	Con 9 + 0,10; con 10 +0,20
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Con Distinto + 0,10; con Ottimo + 0,20
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DB COLLEGE (Laboratorio di Teatro; Laboratorio di Giornalismo; Laboratorio di potenziamento di Matematica)	+ 0,20
ATTIVITÀ INTEGRATIVE / AMBITO EDUCAZIONE ALLA FEDE (Attività del Buongiorno e animazione liturgica)	+ 0,20

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (B1; B2; C1) es: Cambridge PET e FIRST; Cervantes ECDL/ EIPASS; ALTRE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI SVOLTE ESTERNAMENTE ALLA SCUOLA (Musica, Sport etc. con documentazione precisa sull'esperienza condotta riportante l'indicazione dell'Ente, i tempi e la descrizione dell'esperienza stessa)	+ 0,20
---	--------

18. TESTI IN USO

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
ITALIANO	SAMBUGAR MARTA/SALA' GABRIELLA	VISIBILE PARLARE ANTOLOGIA DIVINA COMMEDIA, VOL. U	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
ITALIANO LETTERATURA	SAMBUGAR MARTA/SALA' GABRIELLA	CODICE LETTERARIO 3- LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG/VOL 3° + VOL 3B + PERCORSI + HUB LIBRO YOUNG + HUB KIT, VOL. 3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
LATINO	DIOTTI ANGELO/DOSSI SERGIO/SIGNORACCI FRANCO	LIBRI ET HOMINES 3/ LETTERATURA-CULTURA- MEMORIA DEL PATRIMONIO LATINO, VOL. 3	SEI
INGLESE	SPIAZZI MARINA/TAVELLA MARINA	PERFORMER HERITAGE 2ND EDITION – VOLUME 2 (LDM) / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE	ZANICHELLI EDITORE
INGLESE	AA VV	NEW GET INSIDE LANGUAGE/ STUDENT'S BOOK + HUB BOOK + MPO, VOL.U	MACMILLAN
STORIA	BRANCATI/PAGLIARANI	COMUNICARE STORIA PER IL NUOVO ESAME DI STATO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE/VOLUME 3 + LAVORO IMPRESA TERRITORIO 3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
FILOSOFIA	NICOLA ABBAGNANO/GIOVANNI FORNERO	CON – FILOSOFARE 3 EDIZIONE CON CLIL, VOL. 3	PARAVIA
SCIENZE NATURALI	KLEIN SIMONETTA	RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) / ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE, VOL. U	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO/BAROZZI GABRIELLA/TRIFONE ANNA	MATEMATICA BLU 2.0 3ED. – VOL. 5 CON TUTOR (LDM)	ZANICHELLI EDITORE
FISICA	AMALDI UGO	NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU (IL) 3ED. – VOL. 3 (LDM) / INDUZIONE E ONDE ELETTRICOMAGNETICHE,	ZANICHELLI EDITORE

		RELATIVITÀ E QUANTI	
STORIA DELL'ARTE	CRICCO GIORGIO /DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE – VOLUME 3 (LDM) / VERSIONE VERDE COMPATTA – 5ED. – DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI	ZANICHELLI EDITORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA – WELLNESS / FAIRPLAY / VOLUME UNICO	JUVENILIA
IRC	S. BOCCHINI	INCONTRO ALL'ALTRO PLUS	EDB EDIZ.DEHONI ANE BO (CED)

19. ALLEGATI

- 19.1 Programmi delle singole discipline
- 19.2 Allegato A all'O.M. n.54 del 26/03/2026 - Griglia di valutazione della prova orale
- 19.3 DNL con metodologia CLIL
- 19.4 FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

Il presente documento, che consta di 35 pagine e 4 allegati, è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio della classe 5^a sez. A del Liceo Scientifico.

Caserta, 13 maggio 2026

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Danila Galleri

Il Coordinatore delle attività

educative e didattiche

Sac. Prof. Antonio D'Angelo



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)

Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del
25.06.2002)

tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

Esame di Maturità

conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5^a sez. A - Liceo Scientifico

19.1 ALLEGATO PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA” - CASERTA

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico 2025-2026
Classe: V Liceo Scientifico
Docente: prof.ssa Danila Galleri

Libri di testo: *Codice letterario*, a cura di M. Sambugar e G. Salà, La Nuova Italia:
Visibile parlare antologia Divina Commedia. M. Sambugar, G. Salà, La Nuova Italia editrice.

Programma svolto:

L'età del Romanticismo:

- Aspetti generali del Romanticismo europeo; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale; il pubblico. Caratteristiche del Romanticismo italiano: la polemica classico-romantica.

Alessandro Manzoni

- Vita. Le opere prima e dopo la conversione. Il pensiero e la poetica: il rapporto con l'Illuminismo e con il Cristianesimo, dall'Illuminismo al Romanticismo. La *Lettera a monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*; la *Lettera sul Romanticismo*; il saggio *Del romanzo storico*; gli *Inni sacri*; le *Odi civili*; le *Tragedie*: la novità della tragedia manzoniana, la funzione del coro, trama e temi de *Il conte di Carmagnola* e dell'*Adelchi*; l'approdo al romanzo storico: dal *Fermo e Lucia* a *I Promessi Sposi* - la questione della lingua.

Testi: «Vero storico» e «vero poetico», *Lettera a M. Chauvet*; “L'utile, il vero, l'interessante” (rr.1-23), *Lettera sul Romanticismo*; “Il cinque maggio” (vv.1-108), *Odi civili*, con parafrasi e analisi; “Sparse le trecce morbide” (vv. 1-30; 55-108), *Adelchi*, coro dell'atto IV, con parafrasi e analisi.

Giacomo Leopardi

- Vita. Le opere. Il pensiero e la poetica: dall'erudizione al bello, dal bello al vero, pessimismo individuale, pessimismo storico, pessimismo cosmico, l'atteggiamento eroico e il concetto della “social catena”, la teoria del piacere, la riflessione sulla natura, la poetica del “vago e indefinito” e la “rimembranza”. Lo *Zibaldone* di pensieri; i *Canti*; le *Operette morali*.

Testi: “L'infinito”, *Canti*, 12, con parafrasi e analisi; “A Silvia”, *Canti*, 21, con parafrasi e analisi; “La quiete dopo la tempesta”, *Canti*, 24, con parafrasi e analisi

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

- Il Realismo alle origini del Naturalismo. Il Naturalismo francese - le basi ideologiche; il ruolo dello scrittore; i rappresentanti: i fratelli de Goncourt, Emile Zola, Gustave Flaubert, Guy de Maupassant. Il Verismo italiano: caratteristiche essenziali e confronto con il Naturalismo.

Giovanni Verga

- Vita. Le opere: dagli esordi alla svolta verista. Il pensiero e la poetica: analogie e differenze tra Verismo verghiano e Naturalismo zoliano, le tecniche narrative. testi programmatici della poetica verista: *Fantasticherie*; lettera-prefazione *all'Amante di Gramigna*; Prefazione ai

Malavoglia. Vita dei campi; Novelle rusticane; Il ciclo dei Vinti: i Malavoglia e il Mastro-don Gesualdo.

Testi: Prefazione, *I Malavoglia* - “La fiumana del progresso”.

Il Decadentismo

- Il superamento del Positivismo; origine del termine “Decadentismo”; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente. Il Simbolismo e i “poeti maledetti”: Baudelaire, Verlaine, Mallarmé e Rimbaud. L’Estetismo.

Giovanni Pascoli

- Vita. Le opere: le raccolte poetiche; le poesie latine e i saggi. *Myricae; Poemetti; Canti di Castelvecchio; Poemi Conviviali; Carmina; Il fanciullino*. Il pensiero e la poetica: la visione del mondo, la poetica del fanciullino, i temi, i motivi e le simbologie della poesia pascoliana.

Testi: “X agosto”, *Myricae*, sez. “Elegie”, III, con parafrasi e analisi; “Il gelsomino notturno”, *Canti di Castelvecchio*, con parafrasi e analisi.

Gabriele D’Annunzio

- Vita. Le opere: dagli esordi all’estetismo decadente; la produzione ispirata alla letteratura russa; la produzione del superuomo; l’ultimo D’Annunzio. Il pensiero e poetica: dall’influenza carducciana e verista all’Estetismo decadente; la fase della “bontà”; la fase del “superuomo”; il D’Annunzio “notturno”. *Il Piacere; Giovanni Episcopo; l’Innocente*; romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no*. *Laudi – Maia, Elettra, Alcione*.

Testi: “La pioggia nel pineto”, *Laudi, Alcione*, seconda sez., con parafrasi e analisi.

Il romanzo del Novecento

Italo Svevo

- Vita. Le opere: i primi romanzi, *Una vita e Senilità*; il periodo del “silenzio letterario”; *La coscienza di Zeno* e le ultime opere. Il pensiero e la poetica: la formazione culturale, gli influssi e le nuove tecniche narrative.

Testi: Una catastrofe inaudita, *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Luigi Pirandello

- Vita. Le opere. Le poesie e le novelle - *Novelle per un anno*; i romanzi - *L’esclusa e Il turno; Il fu Mattia Pascal; I vecchi e i giovani; Suo marito; I Quaderni di Serafino Gubbio Operatore; Uno nessuno e centomila*; il teatro - *Sei personaggi in cerca d’autore*. Il pensiero e la poetica: l’umorismo; la maschera e la crisi dei valori; la difficile interpretazione della realtà: relativismo conoscitivo e incomunicabilità.

Testi: Il sentimento del contrario, *L’Umorismo*, parte II, Capitolo II; Cambio treno, *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII; Salute, *Uno nessuno e centomila*, libro I, cap. VII.

La lirica del Novecento

L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo: vita e opere.

Giuseppe Ungaretti

- Vita. Le opere. *Il porto sepolto e L’Allegria*; *il Sentimento del tempo*; *il Dolore; La terra promessa*. Il pensiero e la poetica: una poesia tra sperimentalismo e tradizione.

Testi: Veglia, *L'Allegria*, sez. Il porto sepolto, con parafrasi e analisi; Fratelli, *L'Allegria*, sez. Il porto sepolto, con parafrasi e analisi; San Martino del Carso, *L'Allegria*, sez. Il porto sepolto, con parafrasi e analisi.

Eugenio Montale

- Vita. Le opere. La prima raccolta: *Ossi di seppia*; il “secondo” Montale: *Le Occasioni*; il “terzo” Montale: *La bufera e altro*; le ultime raccolte: *Satura*. Il pensiero e la poetica: la dolorosa esperienza del vivere.

Testi: Meriggiare pallido e assorto, *Ossi di seppia*, sez. “Ossi di seppia”, con parafrasi e analisi; T4, Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*, sez. “Ossi di seppia”, con parafrasi e analisi.

“Il Paradiso di Dante”.

La struttura della terza cantica della *Divina Commedia*.

Produzione scritta: Analisi di un testo letterario - Tipologia A; Analisi e produzione di un testo argomentativo - Tipologia B; Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità - Tipologia C.

- **Simulazione della prima prova scritta (tipologia A, B, C)**

Educazione civica:

- A partire dal brano di Italo Svevo, “Una catastrofe inaudita” tratto da *La coscienza di Zeno*, riflessione sugli effetti distruttivi del progresso scientifico e tecnologico e sul rischio che l'uomo utilizzi le proprie scoperte per fini autodistruttivi; collegamento allo studio del bombardamento atomico di Hiroshima e dell'inizio dell'era nucleare, con analisi delle conseguenze umane, ambientali e politiche della guerra. Riflessione sul rapporto tra scienza e responsabilità etica; riferimento agli articoli della Costituzione italiana: tutela dei diritti inviolabili dell'uomo (**art. 2**), ripudio della guerra (**art. 11**), diritto alla salute (**art. 32**), tutela dell'ambiente (**art. 9**), libertà della scienza (**art. 33**); Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, **obiettivo 16**: pace, giustizia e istituzioni solide.

(Per quanto riguarda gli obiettivi in termini di competenze, le metodologie e gli strumenti didattici, le attività di recupero e potenziamento e le griglie di valutazione, si rimanda alla progettazione di inizio anno scolastico).

Prof.ssa Danila Galleri

ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA” - CASERTA

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Anno Scolastico 2025-2026
Classe: V Liceo Scientifico
Docente: prof.ssa Danila Galleri

Libri di testo: *Libri et homines 3*, a cura di A. Diotti. S. Dossi e F. Signoracci, Sei.

Programma svolto:

L'età Giulio-Claudia: il contesto storico e culturale; il nuovo rapporto tra intellettuali e potere

Lucio Anneo Seneca

La vicenda biografica e l'opera. Il filosofo stoico al potere. La natura e le origini della virtù. La lista degli impedimenti che allontanano il saggio dalla politica. Le *Consolationes: ad Marciam, ad Helviam matrem, ad Polybium*. I *Dialogi* e la saggezza stoica: *De ira, De vita beata*. La trilogia dell'imperturbabilità dello stoico: *De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De otio*. La riflessione sul tempo: *De brevitae vitae, De providentia*. I trattati. Il rapporto con il princeps: *il De clementia*. L'utopia del beneficio come fondamento di una società più giusta: *il De beneficiis*. Trattato di scienze naturali: *Naturales quaestiones*. Le *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie.

Testi:

Traduzione dal latino:

T1 *De brevitae vitae*, 1: “Una protesta sbagliata” (par. 1-4)

T11 *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-5: “Gli schiavi sono uomini”

Lettura in traduzione italiana:

T23 *De tranquillitate animi*, 4: “Il saggio e la politica”

T24 *De otio*, 3, 3-5: “Giovare a sé stessi: il rifugio nell'otium”

Marco Anneo Lucano

La vicenda biografica. Le opere perdute e la *Pharsalia*. *Pharsalia* ed Eneide: la distruzione dei miti augustei. I personaggi della *Pharsalia*.

Testi:

Traduzione dal latino:

T1 *Pharsalia*, I, 1-12; 21-32: “Una guerra fratricida”

Aulo Persio Flacco

La vicenda biografica e l'opera. La satira come esigenza morale. I temi e i modelli delle *Saturae*.

Petronio

L'enigma dell'identità e la testimonianza di Tacito; il romanzo della Roma imperiale: il *Satyricon*; il realismo petroniano e la parodia della realtà; l'universo femminile nel romanzo; tempo lento e spazio labirintico; Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari: il romanzo greco, favole milesie e mimo, satira menippea, rovesciamento della prospettiva epica.

Testi:

Traduzione dal latino:

T9 *Satyricon*, 32: “Trimalchione si unisce al banchetto”

Lettura in traduzione italiana:

T8 *Satyricon*, 28-30: “La domus di Trimalchione”

T10 *Satyricon*, 37: “La descrizione di Fortunata”

L'età dei Flavi e degli Antonini: il contesto storico e culturale; il rapporto tra intellettuali e potere: il poeta cliens

Marco Valerio Marziale

La vicenda biografica: la vita quotidiana di un poeta cliens. Una poesia dal carattere realistico: *Epigrammata* e appendici: *Xenia* e *Apophoreta*. La tecnica del “fulmen in clausula”.

Testi:

Traduzione dal latino:

T11, *Epigrammata* V, 34 “La piccola Erotion”

Decimo Giunio Giovenale

La vicenda biografica: un poeta cliens. L'opera: la scelta del genere e i temi delle *Saturae*. L'*indignatio* come chiave interpretativa della società.

Testi:

Lettura in traduzione italiana:

“Contro le donne” (Satira VI, 434-473)

Publio Cornelio Tacito

La vicenda biografica. Le opere monografiche: *Agricola* e *Germania*. La riflessione sulla decadenza dell'oratoria in epoca imperiale: il *Dialogus de oratoribus*. Il progetto storiografico: *Historiae* e *Annales*.

Apuleio

La vicenda biografica e le opere di uno scrittore, scienziato e filosofo del II sec. d.C.; le opere oratorie: i *Florida* e l'*Apologia*; le opere filosofiche e la demonologia neoplatonica: *De Platone et eius dogmate*, *De deo Socratis* e *De mundo*; il romanzo: *Metamorphoseon libri*.

Educazione civica:

- Decimo Giunio Giovenale, “Satira VI”, riflessione sulla condizione femminile nella società romana e sul ruolo della donna; confronto con il principio di uguaglianza e pari dignità sancito dall'**art. 3** della Costituzione italiana e con la libertà di espressione dell'**art. 21**; Agenda 2030, **obiettivo 5**: parità di genere.
- Publio Cornelio Tacito, a partire dagli “Annales”, riflessione sul rapporto tra libertà e potere, critica dell'assolutismo imperiale e dei rischi derivanti dalla limitazione della libertà di espressione; collegamento con l'**art. 21** della Costituzione italiana sulla libertà di manifestazione del pensiero e confronto con forme contemporanee di censura e abuso di potere.

(Per quanto riguarda gli obiettivi in termini di competenze, le metodologie e gli strumenti didattici, le attività di recupero e potenziamento e le griglie di valutazione, si rimanda alla progettazione di inizio anno scolastico).

Programma svolto - Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
V Liceo Scientifico - A.S. 2025/26
Docente: Anna Maturo

CHIMICA ORGANICA

Il modulo si è focalizzato sulla comprensione della struttura delle molecole organiche e sulla loro importanza biologica, privilegiando l'aspetto sistemico rispetto a quello puramente mnemonico.

- Il Carbonio: caratteristiche chimico-fisiche dell'atomo di carbonio.
 - Versatilità: catene lineari, ramificate e cicliche;
- Isomeria: riconoscimento delle diverse forme di isomeria
 - Isomeria di struttura;
 - Stereoisomeria: isomeria geometrica e enatiomeria;
- Idrocarburi: Alcani, alcheni, alchini e composti aromatici: il benzene.
 - Correlazione tra la struttura molecolare e le proprietà chimico-fisiche (stato di aggregazione, solubilità, punti di ebollizione)
- Dalle risorse alle molecole: processi di lavorazione del petrolio
 - il processo di raffinazione attraverso la distillazione frazionata
- Gruppi Funzionali e Biomolecole: studio dei principali derivati degli idrocarburi (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, ammidi ed esteri).
 - Analisi sistematica delle proprietà chimico-fisiche (polarità e solubilità in acqua) in relazione alla struttura molecolare; identificazione dei gruppi funzionali come costituenti fondamentali delle macromolecole biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici).
- I polimeri: definizione di monomero e polimero. Meccanismi di formazione: poliaddizione (es. polietilene) e policondensazione (es. nylon e poliesteri).
 - Educazione Civica: Le materie plastiche: classificazione, proprietà e impatto ambientale (microplastiche e riciclo).

BIOLOGIA MOLECOLARE

Il modulo ha privilegiato la comprensione della relazione tra la struttura molecolare degli acidi nucleici e le loro funzioni biologiche. L'analisi si è focalizzata sui meccanismi dell'informazione genetica come base dell'ereditarietà e sui processi di regolazione genica che permettono alla cellula di rispondere ai segnali ambientali.

- Struttura degli Acidi Nucleici: modello molecolare del DNA e dell'RNA; correlazione tra struttura e funzione biologica.
 - Modello a doppia elica; differenze strutturali e funzionali tra DNA e RNA.
 - Correlazione tra struttura e funzione: complementarietà delle basi azotate e il ruolo dei legami a idrogeno.
- Il Dogma Centrale della Biologia: flusso dell'informazione genetica dal DNA alle proteine
 - Duplicazione del DNA: meccanismo semiconservativo, ruolo della DNA polimerasi.
 - Trascrizione e maturazione: sintesi dell'mRNA e modifiche post trascrizionali (splicing).
 - Traduzione: il codice genetico (caratteristiche: universalità e degenerazione). Ruolo del tRNA nella sintesi proteica.
 - I telomeri: funzione nella protezione delle estremità dei cromosomi. Correlazione con l'invecchiamento cellulare.
- Regolazione dell'espressione genica: concetto di differenziamento cellulare.
 - Nei procarioti: operone Lac come esempio di controllo della trascrizione in risposta a stimoli ambientali (presenza/assenza di nutrienti)
 - Negli eucarioti: cenni sui livelli di controllo (pre-trascrizionale e post-trascrizionale). Importanza della condensazione della cromatina.

- **Biologia dei virus:** Caratteristiche generali, i virus come "entità biologiche" ai confini della vita.
 - Struttura virale: analisi dei componenti fondamentali: genoma (DNA o RNA), capside proteico ed eventuale involucro lipidico
 - Cicli replicativi: differenze tra ciclo litico (replicazione immediata e lisi cellulare) e ciclo lisogeno (integrazione del genoma virale nel cromosoma ospite come profago e sua trasmissione ereditaria)

BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI

Il modulo ha esplorato le principali tecniche di ingegneria genetica come strumenti per intervenire in modo mirato sui processi biologici. L'attenzione è stata focalizzata sulla comprensione delle basi scientifiche delle moderne tecnologie molecolari e sulla valutazione delle loro ricadute in campo medico, agricolo e ambientale, integrando le conoscenze tecniche con la riflessione sulle implicazioni bioetiche.

- **Tecnologia del DNA ricombinante:** uso degli enzimi di restrizione e dei vettori (plasmidi) per il clonaggio genico.
- **Tecniche di analisi:** l'elettroforesi per la separazione dei frammenti e la PCR/RT-PCR per l'amplificazione (con riferimento all'uso della RT-PCR per i virus a RNA).
- **Sequenziamento (Sanger):** il principio della lettura della sequenza nucleotidica.
- **Editing Genomico (CRISPR-Cas9):** Il concetto di "taglia e cuci" genetico per la correzione mirata delle sequenze.
- **Ambiti Applicativi:**
 - Ambiente: il biorisanamento; i biocarburanti, come alternativa ai combustibili fossili.
 - Agricoltura: gli OGM nel settore agroalimentare (es. Golden Rice e Piante Bt).
 - Medicina: l'insulina ricombinante come primo successo biotecnologico; anticorpi monoclonali e cellule staminali nella medicina personalizzata; la distinzione tra clonazione riproduttiva e terapeutica.

Educazione Civica:

- **Bioetica e Società:** riflessione sui limiti dell'intervento dell'uomo sulla vita;

IL METABOLISMO CELLULARE

Il modulo ha esplorato le principali vie metaboliche cellulari privilegiando la comprensione del loro significato energetico e biologico rispetto alla memorizzazione dei singoli passaggi biochimici. L'attenzione è stata posta sulla capacità della cellula di trasformare e utilizzare l'energia, analizzando i flussi di materia e i meccanismi di regolazione ormonale che garantiscono l'omeostasi dell'organismo.

- **La glicemia e la sua regolazione:** il ruolo del pancreas endocrino; l'insulina come ormone dell'abbondanza e il glucagone come ormone del digiuno; i processi di glicogenolisi e gluconeogenesi per l'omeostasi del glucosio.
- **Il metabolismo del Glucosio:** la glicolisi nel citosol; destino del piruvato in presenza e assenza di ossigeno.
- **Le fermentazioni:** analisi delle fermentazioni lattica e alcolica e loro applicazioni pratiche.
- **La respirazione cellulare:** le fasi mitocondriali (decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni); la sintesi di ATP tramite l'ATP-sintasi.

SCIENZE DELLA TERRA - Tettonica delle placche

Il modulo ha analizzato la Terra come un sistema dinamico e integrato. L'attenzione è stata posta sulla logica dei modelli scientifici — dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche — privilegiando la comprensione dei meccanismi globali e delle prove empiriche rispetto al mero dato descrittivo.

- **Struttura interna della Terra:** modello a strati (crosta, mantello, nucleo) e ruolo delle onde sismiche come strumento di indagine indiretta.
- **Dalla deriva dei continenti alla tettonica:** l'intuizione di Wegener e le sue prove (geografiche, fossili, climatiche); il superamento del modello grazie a Hess e alla scoperta dell'espansione dei fondali oceanici.
- **La Tettonica delle Placche:** il modello attuale basato sui moti convettivi nel mantello; analisi dei margini di placca (divergenti, convergenti, trasformati) e relativi fenomeni associati (vulcanismo, sismicità, orogenesi).

- Il Magnetismo Terrestre: origine del campo magnetico e importanza del paleomagnetismo come prova definitiva dell'espansione oceanica.
- I Punti Caldi (Hotspot): fenomeni vulcanici intraplacca come prova del movimento delle placche sopra sorgenti termiche fisse.

Educazione Civica:

- Transizione energetica e risorse del pianeta: L'energia geotermica come risorsa rinnovabile legata alla dinamica endogena; il caso studio dell'Islanda (Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile)

L'ATMOSFERA

- Composizione e Struttura: Gli strati atmosferici come filtri protettivi per la vita.
- Bilancio Radiativo: Meccanismo dell'effetto serra naturale e ruolo dell'ozonosfera.

Educazione Civica:

- Emergenza climatica analisi delle cause del riscaldamento globale antropico e impatto sul sistema Terra; approfondimento sull'Obiettivo 13 dell'Agenda 2030 per il contrasto al cambiamento climatico.



ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA (CASERTA)

Programma di Storia

V Liceo Scientifico

Anno Scolastico 2025/2026

Docente: Antonella Caputo

Testi adottati: *Comunicare storia per il nuovo esame di Stato*. A. Brancati e T. Pagliarini, ed. La Nuova Italia/ Rizzoli Education.

OBIETTIVI REALIZZATI

- 1) E' stato svolto un programma dignitoso comprendendo le tappe fondamentali degli eventi storici del XX secolo.
- 2) Gli allievi hanno acquisito una adeguata consapevolezza circa il fatto che la fiducia d'intervento nel presente è connessa alla capacità di conoscere e problematizzare il passato.
- 3) Hanno imparato a leggere la storia come un processo di strutturazione e destrutturazione di alcune dimensioni fondamentali della vita quali la politica, l'economia, la cultura e la scienza, la fede religiosa, i fatti sociali.
- 4) Hanno acquisito adeguata sensibilità e coscienza storica rendendosi conto che la vita è distensione tra memoria ed attesa sia in senso individuale che collettivo.
- 5) Insieme abbiamo capito di far parte di un "villaggio" globale in cui ognuno di noi si presenta come "cittadino del mondo".

CONTENUTI SPECIFICI

UNITA' 1: L'ALBA DEL '900

- ✓ L'Europa nella **Belle Epoque** tra luci ed ombre
- ✓ Lo specifico quadro politico europeo
- ✓ Gli Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo
- ✓ **L'Italia giolittiana**

UNITA' 2: GUERRA E RIVOLUZIONE

- ✓ La **Grande Guerra**: dalle cause allo scoppio del conflitto alla conclusione con i trattati di Pace: conferenza di Parigi; nascita della Società delle Nazioni; trattato di Versailles; trattato di Saint-Germain; trattato di Sèvres

- ✓ La **Rivoluzione Russa**: dalla “*Domenica di Sangue*” alla nascita dell’URSS con Lenin
- ✓ Lo scenario post Prima Guerra Mondiale tra crisi e ricostruzione economica: albori della “questione israelo-palestinese” con il National Home; l’epidemia spagnola, l’inflazione in Europa; il ruolo degli Stati Uniti da Wilson ad Harding

UNITA’ 3: AMERICAN WAY OF LIFE

- ✓ **Gli Anni Ruggenti** e le sue contraddizioni: ricchezza e sovrapproduzione; piano Dawes; *red scare*; Ku Klux Klan; proibizionismo; speculazione finanziaria
- ✓ La crisi del 1929: dagli Anni Ruggenti agli anni della Grande depressione
- ✓ Roosevelt e il *New deal*

UNITA’ 4: L’AVVENTO DEI TOTALITARISMI

- ✓ L’avvento del **Fascismo** con Mussolini e la definitiva conquista del potere: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l’ascesa del fascismo; la costruzione dello stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali
- ✓ Ascolto del discorso di Giacomo Matteotti dopo gli brogli elettorali del 1924 e del discorso di Benito Mussolini del 3 Gennaio 1925 (dalla serie “M il figlio del secolo”, diretta da Joe Wright)
- ✓ L’avvento del **Nazismo** con Hitler e il Terzo Reich: la repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello Stato totalitario; l’ideologia nazista e l’antisemitismo; la politica estera aggressiva
- ✓ L’avvento dello **Stalinismo** e del “socialismo in un solo paese”. *Sviluppato in modo più sintetico secondo questi aspetti*: il passaggio da Lenin a Stalin; l’economia pianificata e la collettivizzazione forzata delle terre; lo stakanovismo e il terrore dei gulag; il significato di Stato totalitario

UNITA’ 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- ✓ Le origini del conflitto e l’avvicinarsi delle varie offensive dal 1939 al 1945
- ✓ L’Italia in guerra: dal Patto d’Acciaio, alla caduta del regime con la morte di Mussolini
- ✓ Ascolto del discorso di Benito Mussolini del 10 giugno 1940 (piattaforma Youtube)
- ✓ L’intervento degli Stati Uniti: dall’entrata in guerra allo sgancio della bomba atomica
- ✓ Ascolto del discorso di F.D. Roosevelt all’alba dell’entrata in guerra nel 1941 (dal film “Pearl Harbour”)
- ✓ La guerra nei cieli e la tecnologia al servizio della guerra

- ✓ La Resistenza Italiana: guerra di liberazione e guerra civile
- ✓ La sconfitta della Germania
- ✓ Le varie conferenze durante la seconda guerra mondiale: Casablanca; Teheran; Yalta
- ✓ La conclusione del secondo conflitto mondiale con la Bomba atomica
- ✓ Lo sterminio degli ebrei in Europa (*la soluzione finale* elaborata a Wansee 1942); le stragi civili in Italia con riferimento alle Fosse Ardiatine e a Marzabotto; l'eccidio delle Foibe

UNITA' 6: IL MONDO DIVISO: LA GUERRA FREDDA (dopo il 15 maggio)

- ✓ Usa e Urss da alleati ad antagonisti
- ✓ L'Onu e il nuovo ordine mondiale
- ✓ Il Tribunale militare di Norimberga
- ✓ Definizione Guerra fredda (Potsdam, W. Churchill, dottrina Truman, il blocco Sovietico)
- ✓ La ricostruzione economica nei due blocchi
- ✓ La crisi di Berlino e la nascita delle due *Germanie*, con focus su questi avvenimenti: ponte aereo; 1961 il muro di Berlino; il crollo del muro e la riunificazione tedesca. (*Questi eventi sono stati anche oggetto di approfondimento durante il viaggio di istruzione avente come meta Berlino*)
- ✓ Il patto Atlantico e la Nato;

UNITA' 7: PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

- ✓ L'Italia Repubblicana: dal Cln, passando per la svolta di Salerno fino al referendum del 1946 con l'assemblea Costituente e la nascita della Costituzione
- ✓ Lettura e commento della Costituzione italiana sui primi 12 articoli; articoli 13, 19, 21, 33, 34, 48, 101, 104, 105 (questi ultimi tre associati al referendum costituzionale marzo 2026)
- ✓ 27 gennaio 2026, in occasione della Giornata Della Memoria Della Shoah: visione dello Spettacolo Teatrale Della Compagnia "La Mansarda" Dal Titolo "Non Colpevole. Processo Ad Un Nazista Modello". (Attività in classe su Adolf Eichmann e Anna Harendt)
- ✓ 22 maggio 2026 incontro con lo scrittore Rosario Esposito La Rossa
- ✓ 03 marzo 2026 incontro col Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nicola Gratteri

METODOLOGIE

Nel perseguire gli obiettivi prefissati e nel comunicare i contenuti della materia saranno utilizzate sempre le procedure tipiche del metodo storico: formulazione di domande, individuazione di alcuni problemi fondamentali del periodo storico, riferimento costante al contesto in cui gli avvenimenti si producono, verifica delle cause vicine e pregresse dei grandi mutamenti storici.

MEZZI E STRUMENTI

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento saranno: libri di testo, appunti delle lezioni, risorse fornite dal docente oltre quelle online.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento saranno effettuate fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta, sia per le verifiche di tipo formativo che per quelle di tipo sommativo. Sono forme di verifica formativa: il controllo del lavoro svolto a casa; questionari; il commento orale a un testo dato l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e concretezza, su argomenti del programma svolto; il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa. Sono forme di verifica sommativa: l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza; le prove strutturate e semi-strutturate. Sono elementi che concorrono alla valutazione il livello delle conoscenze, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, la produzione orale e scritta, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle dipartimentali.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Adoperare concetti e termini storici; padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia; individuare i principali processi ed avvenimenti relativi ai contenuti proposti.



ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA (CASERTA)

Programma di Filosofia

Anno scolastico 2025/2026

Classe V Liceo Scientifico

Docente: Antonella Caputo

Testi adottati: *Con-Filosofare*, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, ed. Pearson/Paravia

OBIETTIVI REALIZZATI

- 1) E' stato svolto un programma dignitoso comprendendo le varie linee di pensiero del mondo moderno
- 2) La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società
- 3) La capacità di esercitare una adeguata riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- 4) L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- 5) Gli allievi hanno cercato di cogliere la *Weltanschauung* del mondo in cui vivono, dimostrando un certo interesse ed una adeguata consapevolezza critica, procedendo anche ad una scoperta del pensiero passato come fonte di valore per la morale odierna.

CONTENUTI SPECIFICI

UNITA 1: L'IDEALISMO

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO; HEGEL E I CAPITALI DEL SUO SISTEMA FILOSOFICO:

- ✓ Finito ed infinito
- ✓ Ragione e realtà
- ✓ La funzione della filosofia
- ✓ La funzione della dialettica

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO:

- ✓ Il termine fenomenologia
- ✓ La Coscienza
- ✓ L'Autocoscienza

- ✓ La Ragione

UNITA' 2: L'ANTIHEGELISMO E LA NASCITA DI UNA FILOSOFIA ESISTENZIALE **SCHOPENHAUER e IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE:**

- ✓ Le radici culturali
- ✓ Il velo di Maya
- ✓ Tutto è Volontà di Vivere
- ✓ Il dolore
- ✓ Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD filosofo dell'esistenza:

- ✓ Le complesse vicende biografiche
- ✓ L'anti-idealismo
- ✓ Il singolo e la possibilità
- ✓ La scelta, l'Aut-Aut
- ✓ La vita estetica ed etica
- ✓ La vita religiosa ed il confronto tra le figure di Abramo ed Agamennone

UNITA 3: IL ROVESCIAMENTO DELL'HEGELISMO CON LA SINISTRA HEGELIANA

- ✓ Caratteri della Destra e Sinistra hegeliana

FEUERBACH:

- ✓ Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- ✓ La critica alla religione
- ✓ Alienazione
- ✓ L'Umanismo naturalistico

UNITA 4: LA ROTTURA CON L'HEGELISMO E LA NASCITA DEL SOCIALISMO SCIENTIFICO

MARX:

- ✓ Il carattere globale del marxismo
- ✓ Le critiche ad Hegel, allo stato borghese e all'economia borghese
- ✓ Gli aspetti fondamentali dell'alienazione
- ✓ Il ruolo della religione
- ✓ La coscienza materialistica della storia
- ✓ Struttura e sovrastruttura

- ✓ La dialettica della storia
- ✓ *Il Manifesto del Partito Comunista* (lettura in classe passo scelto: T3 Classi e lotta di classi pag 145/146 dal libro di testo)
- ✓ Critica ai falsi socialismo e definizione socialismo scientifico
- ✓ La futura società comunista
- ✓ Il Capitale: Merce, Feticismo delle merci, Lavoro, Plusvalore

UNITA' 5: LA CRISI ED IL TRAMONTO DEL PENSIERO OCCIDENTALE

NIETZSCHE e la filosofia dell'Oltreuomo

- ✓ Personaggi e follia nella sua esistenza
- ✓ Le fasi del filosofare nietzschiano
- ✓ *La Nascita della Tragedia*, tra filologia e filosofia
- ✓ Il periodo illuministico o filosofia del mattino
- ✓ *La morte di Dio*, lettura e commento all'aforisma 125 ne "La Gaia Scienza"
- ✓ La fine del mondo vero, Il Crepuscolo degli idoli
- ✓ Il Nichilismo
- ✓ La filosofia del meriggio in *Così parlò Zarathustra*
- ✓ L'Oltreuomo e le sue caratteristiche
- ✓ Le tre metamorfosi
- ✓ L'Eterno ritorno dell'uguale, lettura passo *La Visione e l'Enigma*
- ✓ La Volontà di Potenza
- ✓ L'ultimo Nietzsche e la genealogia della morale
- ✓ Il ruolo della sorella nelle opere di Nietzsche

ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA” – CASERTA

Programma svolto di Disegno e Storia dell’Arte

Classe V Liceo Scientifico Sez. A

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof.ssa Alessia Mandato

TRIMESTRE

Neoclassicismo

- Contesto storico-culturale tra Illuminismo e Rivoluzione francese.
- Caratteri generali del Neoclassicismo.
- Il pensiero estetico di Johann Joachim Winckelmann e il concetto di “bello ideale”.
- **Antonio Canova:**
Amore e Psiche
Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria
Le tre Grazie
- **Jacques-Louis David:**
La morte di Marat.
- Analisi del ruolo dell’arte come strumento politico e celebrativo.
- Transizione tra Neoclassicismo e Romanticismo.
- **Francisco Goya** tra tradizione e romanticismo
Il 3 maggio 1808;
Saturno che divora i figli.
- Il tema della guerra, della denuncia sociale e della crisi della ragione.

Romanticismo

- Caratteristiche del Romanticismo europeo.
- Il Genio romantico.
- **Theodore Gericault**
La zattera della medusa
L’Alienata
- La pittura storica
- Il sublime e il rapporto uomo-natura.
- **Eugène Delacroix:**
La Libertà che guida il popolo

- **Francesco Hayez**
Il Bacio
- **Caspar David Friedrich:**
Il viandante sul mare di nebbia.

Realismo

- Il Realismo come rappresentazione della realtà sociale.
- **Gustave Courbet:**
Gli spaccapietre.
- **I Macchiaioli:**
Giovanni Fattori
La Rotonda di Palmieri.

EDUCAZIONE CIVICA- TRIMESTRE

Libertà di espressione e rappresentazione della storia (Art. 21 Cost.)

- 1. Il ruolo dell'artista come interprete e narratore della storia.**
 - a. Jacques-Louis David e la propaganda politica: La morte di Marat.
 - b. Francisco Goya:
Il 3 maggio 1808;
Saturno che divora i figli.
- 2. La pittura storica romantica e il Risorgimento:**
Francesco Hayez, Il Bacio.
- 3. Libertà artistica e rottura con l'Accademia**
Gli Impressionisti come espressione di libertà creativa.

PENTAMESTRE

Impressionismo

- Caratteristiche generali dell'Impressionismo.
- Tecnica pittorica, luce e percezione visiva.
- **Claude Monet:**
Impressione, sole nascente;
Ninfee;
La Grenouillère.
- **Édouard Manet:**
Olympia;
Colazione sull'erba
Bar delle Folie Bergere

- **Pierre-Auguste Renoir:**
La colazione dei canottieri;
La Grenouillère;
Ballo al Moulin de la Galette.
- **Edgar Degas:**
L'assenzio;
Scuola di danza.

Post-Impressionismo

Superamento dell'Impressionismo.

- **Vincent van Gogh:**
vita e poetica;
I mangiatori di patate;
Notte stellata;
Campo di grano con volo di corvi.
- **Paul Cézanne e la destrutturazione della realtà.**
I Bagnanti;
I giocatori di carte.
- **Paul Gauguin interprete del messaggio anticolonialismo.**
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?;
Cristo giallo.

Espressionismo

- Origini e caratteri dell'Espressionismo europeo.
- **I Fauves.**
- **Il gruppo Die Brücke.**
- **Edvard Munch:**
L'Urlo.

Avanguardie storiche del Novecento

1. Cubismo

- Nascita del Cubismo e scomposizione della forma.
- **Pablo Picasso:**
i periodi artistici;
Guernica.

2. Futurismo

- Contesto storico e ideologico del Futurismo.
- **Filippo Tommaso Marinetti** e il Manifesto Futurista.
- **Umberto Boccioni:**
Forme uniche della continuità nello spazio.

3.Dadaismo e Surrealismo

- **Marcel Duchamp:**
Fontana e il concetto di ready-made.
- **Salvador Dalí:**
La persistenza della memoria.
- Arte tra le due guerre e contemporaneità
- Accenni ai principali sviluppi artistici del Novecento e del periodo contemporaneo.

EDUCAZIONE CIVICA – PENTAMESTRE

Parità di genere e arte

Il ruolo delle donne nel sistema dell'arte.

Peggy Guggenheim e il sostegno alle avanguardie artistiche.

Le artiste contemporanee e il diritto alla pari espressione artistica.

DISEGNO TECNICO – LABORATORIO

Progettazione grafica multimediale

1. Ideazione e realizzazione di elaborati grafici multimediali dedicati al Post-Impressionismo.
2. Progettazione di contenuti visivi relativi agli artisti e alle opere affrontate durante il percorso disciplinare.
3. Studio della composizione grafica, dell'impaginazione e del rapporto tra testo e immagine.
4. Utilizzo consapevole degli elementi della comunicazione visiva finalizzati alla divulgazione artistica.
5. Applicazione di creatività, capacità progettuale e competenze digitali nella realizzazione di prodotti grafici e multimediali inerenti ai movimenti artistici di fine Ottocento.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidare la conoscenza storica dell'arte moderna e contemporanea.
- Riconoscere e analizzare i principali linguaggi artistici dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche.
- Sviluppare competenze critiche e interpretative nel confronto tra opere, autori e movimenti.
- Potenziare i collegamenti interdisciplinari con storia, filosofia e letteratura.
- Utilizzare strumenti e metodologie della rappresentazione grafica.

- Applicare creatività e metodo progettuale nella realizzazione di elaborati grafici.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale partecipata
- Analisi guidata delle opere d'arte
- Brainstorming strutturato
- Circle Time didattico
- Flipped Classroom
- Cooperative Learning
- Peer Education e tutoring tra pari
- Discussione guidata e confronto critico
- Didattica laboratoriale
- Didattica progettuale / Project Based Learning
- Scaffolding didattico
- Strategie inclusive e personalizzazione degli apprendimenti

Strumenti e materiali

- **Libro di testo adottato:**
Itinerario nell'arte – versione verde compatta, vol. 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, quinta edizione, 2024.
- Dispense e materiali di approfondimento forniti dalla docente
- Immagini, video e contenuti multimediale
- Presentazioni digitali e LIM
- Mappe concettuali, schemi e organizzatori grafici
- Piattaforme digitali e risorse online
- Materiali audiovisivi e documentari
- Elaborati grafici e multimediali

Verifiche e valutazione

- Verifiche orali
- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate
- Analisi e lettura dell'opera d'arte
- Elaborati individuali e di gruppo
- Presentazioni multimediali
- Project work
- Osservazione sistematica in itinere
- Valutazione del processo e del prodotto finale
- Rubriche valutative per competenze e competenze trasversali

Caserta, lì. 10 Maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Alessia Mandato

RELIGIONE

Prof. D'Angelo Antonio

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di riflettere sulla propria identità umana e religiosa:
- Saper fare scelte etiche in una società secolarizzata e relativista.
- Essere disponibili al confronto sereno con chi fa scelte religiose diverse dalla propria.

CONTENUTI TRATTATI

- I cristiani e le sfide del mondo d'oggi: il nichilismo, la globalizzazione, la secolarizzazione, il pluralismo e la multiculturalità come caratteristiche della società contemporanea, e le loro ripercussioni sull'esperienza etica e religiosa dei singoli uomini.
- Ateismo e fede oggi.
- Scienza e fede. Vivere la fede nell'era della Tecnica.
- La ricerca del senso della vita in una società complessa e pluralistica, riflettendo sui 10 comandamenti e i 7 vizi capitali (con riferimento ai testi biblici).
- La Persona umana tra valori e libertà. Riflessione su alcuni temi: la felicità, la libertà, la bellezza, l'amicizia, l'amore, il perdono, la preghiera (con riferimento ai testi biblici).
- Problemi di Etica. Il matrimonio religioso e il divorzio. Le coppie di fatto. La bioetica e le problematiche attuali sullo sviluppo della vita umana: l'aborto, l'eutanasia, il testamento biologico, l'accanimento terapeutico, la pena di morte... (le diverse prospettive tra etica cattolica e etica laica).
- I cristiani e la questione ecologica: salvaguardia dell'ambiente e dovere morale dell'uomo.

METODOLOGIE

- Presentazione dell'argomento (scelto insieme agli alunni) e confronto in classe.
- Uso didattico degli appunti del professore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata fatta tenendo conto dei seguenti parametri

1. Partecipazione al confronto in classe
2. Livello di attenzione
3. Interesse mostrato con domande e richieste di approfondimento

LIBRO DI TESTO:

“Il senso della vita” (appunti del professore), *La Sacra Bibbia*, *documenti del Magistero della Chiesa*, *articoli di riviste specializzate*.

Programma di fisica – Anno scolastico 2025/2026

Indirizzo: liceo scientifico

Classe 5[^] sez. A

Docente: Palermo Felice

OBIETTIVI

Conoscenze, intese come acquisizione organica dei contenuti:

- realizzare in modo graduale una conoscenza organica del mondo fisico e naturale;
- conoscere il metodo di indagine e di ricerca sperimentale e i procedimenti induttivi;
- distinguere le grandezze fisiche fondamentali nella descrizione di un fenomeno;
- acquisire un metodo di studio che consenta di pervenire ad un sapere sistematicamente organizzato;
- acquisire gli elementi fondamentali del linguaggio fisico, comprendere gli aspetti essenziali del progresso scientifico e tecnologico, avendo consapevolezza di quanto la scienza abbia modificato la realtà;
- conoscere lo sviluppo storico del pensiero scientifico.

Abilità, intese come capacità di rielaborazione autonoma e valutazione critica:

- riesaminare criticamente e sistemare logicamente i contenuti proposti, estrapolando i principi unificatori che regolano fenomenologie, apparentemente diverse;
- acquisire la capacità di schematizzare situazioni reali attraverso modelli che consentano di verificare fenomeni noti o di formulare nuove previsioni;
- studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- elaborare autonomamente strategie di soluzione di un problema;
- acquisire la capacità di reperire in modo autonomo testi e materiali.

Competenze, intese come applicazione delle conoscenze:

- acquisire i contenuti proposti dal punto di vista operativo;
- interpretare i fatti naturali mediante la formulazione di leggi generali, educando la mente ai metodi rigorosi nella spiegazione di fatti concreti quotidiani;
- individuare i termini di un problema;
- comprendere le conseguenze di determinate ipotesi e le implicazioni di un modello;
- confrontare teorie ed ipotesi relative all'interpretazione di un fenomeno naturale;

- cogliere relazioni, classificare e ordinare le informazioni;
- utilizzare codici specifici.

Strumenti didattici

Testi adottati: Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu– Vol. 2, Vol. 3*, casa editrice Zanichelli

Appunti delle lezioni

Metodologie, strumenti, setting di lavoro

La metodologia si è basata sul coinvolgimento attivo, per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti con minor sforzo.

L'insegnamento si è avvalso di:

- Lezioni frontali ricche di esempi applicativi di modelli risolvitori elementari
- Problem solving
- Schemi e mappe concettuali
- Uso della Lim
- Risoluzione di problemi più complessi con frequente interazione allievo-insegnante
- Peer tutoring
- Cooperative learning.

Criteri di verifica e di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte e orali. In fase di valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza e partecipazione responsabile
- Grado di acquisizione dei contenuti secondo le griglie di valutazione orale e di misurazione e valutazione della prova scritta, stabilite nella Programmazione di Dipartimento
- Completezza degli obiettivi raggiunti
- Progresso rispetto al livello di preparazione iniziale

Programma svolto

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

- Corpi elettrizzati e carica elettrica: elettrizzazione per strofinio; elettroni, protoni e conservazione della carica elettrica; unità di misura della carica elettrica; carica elettrica nei conduttori; conduttori ed isolanti; elettrizzazione per contatto; elettroscopio; elettrizzazione per induzione
- Legge di Coulomb: forza elettrica tra due cariche puntiformi; costante dielettrica nel vuoto; forza in sistema di cariche; forza elettrica e forza gravitazionale
- Polarizzazione degli isolanti: polarizzazione per deformazione e per orientamento; forza elettrica in un isolante; costante dielettrica relativa e assoluta

Campo elettrico:

- Vettore campo elettrico: definizione e unità di misura; campo elettrico di una carica puntiforme; campo elettrico di più cariche puntiformi
- Linee del campo elettrico: proprietà delle linee di campo, linee del campo di un sistema di cariche
- Flusso di un campo vettoriale: flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo elettrico: teorema e sua dimostrazione; flusso del campo elettrico e linee di campo
- Campo elettrico di un piano infinito di carica
- Campo elettrico di un filo di carica rettilineo e infinito
- Campo elettrico all'esterno e all'interno di una sfera omogenea di carica

Potenziale elettrico:

- Energia potenziale elettrica: lavoro della forza elettrica; energia potenziale in un campo elettrico uniforme; energia potenziale associata alla forza di coulomb; energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale; il volt e l'elettronvolt; potenziale in un campo elettrico uniforme; potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche; moto spontaneo delle cariche elettriche
- Superfici equipotenziali: superfici equipotenziali e linee di campo; calcolo del campo elettrico dal potenziale
- Circuitazione del campo elettrico

Conduttori carichi:

- Equilibrio elettrostatico dei conduttori: equilibrio elettrostatico; carica elettrica di un conduttore in equilibrio; campo elettrico all'interno e all'esterno di un conduttore, Teorema di Coulomb
- Equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate: carica sulle sfere e densità superficiali di carica

- Capacità elettrostatica: definizione ed unità di misura; capacità di una sfera conduttrice; condensatori; capacità di un condensatore
- Condensatore piano: campo elettrico tra le armature; differenza di potenziale e capacità; ruolo dell'isolante inserito tra le armature, rigidità dielettrica dell'isolante; moto di una carica elettrica tra le armature di un condensatore
- Condensatori in parallelo e in serie
- Energia di un condensatore: lavoro di caricamento; densità di energia elettrica in un condensatore

Circuiti elettrici:

- Corrente elettrica: ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico; verso della corrente elettrica; intensità di corrente, intensità di corrente media ed istantanea; corrente continua
- Prima legge di Ohm: conduttori ohmici; resistori e resistenza elettrica; prima legge di Ohm
- Resistori in serie e parallelo
- Seconda legge di Ohm: resistività di un conduttore; resistore variabile e potenziometro; dipendenza della resistività dalla temperatura
- Generatori di tensione reale e ideale: forza elettromotrice di un generatore e differenza di potenziale tra i poli; resistenza interna di un generatore reale; misurazione della forza elettromotrice e della resistenza interna
- Leggi di Kirchhoff: legge dei nodi; legge delle maglie
- Trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: effetto Joule e potenza dissipata, potenza di un generatore
- Circuito RC: processo di carica, lavoro del generatore durante il caricamento; processo di scarica

Conduzione elettrica nella materia

- Corrente elettrica nei metalli: velocità di deriva degli elettroni di conduzione; spiegazione microscopica dell'effetto Joule; superconduttori
- Estrazione di elettroni da un metallo
- Corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche
- Pile: celle a combustibile e pile a secco
- Corrente elettrica nei gas

Fenomeni magnetici fondamentali:

- Magneti e linee del campo magnetico: direzione e verso del campo magnetico; rappresentazione del campo magnetico mediante linee
- Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: forza tra due correnti rettilinee parallele

- Campo magnetico: modulo del campo magnetico e sua unità di misura; campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente; campo generato da un tratto di filo infinitesimo; campo magnetico di una spira; campo magnetico di un solenoide
- Forza magnetica su una corrente e su una particella carica: forza di Lorentz su una carica in movimento
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo e moto elicoidale

Magnetismo nel vuoto e nella materia

- Flusso del campo magnetico: flusso del campo magnetico; teorema di Gauss per il campo magnetico; circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampere
- Campi magnetici con simmetrie particolari: conduttore cilindrico infinito; solenoide infinito
- Momento delle forze magnetiche su una spira
- Motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche
- Proprietà magnetiche dei materiali
- Materiali ferromagnetici: ciclo di isteresi magnetica; magnetizzazione permanente; elettromagnete

Argomenti da trattare:

Induzione elettromagnetica

- Corrente indotta: esperimenti di Faraday
- Forza elettromotrice indotta: leggi di Faraday-Neuman
- Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia: legge di Lenz; correnti di Foucault; correnti indotte e diamagnetismo
- Autoinduzione e mutua induzione: induzione elettromagnetica di origine interna; induttanza di un circuito e induttori; circuito RL; induzione elettromagnetica di origine esterna
- Energia contenuta nel campo magnetico: energia di un induttore; densità di energia del campo magnetico

Corrente alternata [Argomento CLIL]

- Alternatore: forza elettromotrice di un alternatore; valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente
- Circuiti in corrente alternata
- Circuito RLC: impedenza e angolo di sfasamento; condizioni di risonanza; potenza media assorbita
- Circuito LC
- Trasformatore: trasformazione delle tensioni e trasformazione delle correnti

Onde elettromagnetiche

- Campo elettromagnetico indotto: forza elettromotrice e lavoro; dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Campo magnetico indotto: corrente di conduzione e corrente di spostamento; campo magnetico indotto generato da una corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- Energia e quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica
- Onde magnetiche polarizzate
- Spettro elettromagnetico

Educazione civica

- Energia eolica
- Energia Idroelettrica

Programma di matematica – Anno scolastico 2025/2026

Indirizzo: liceo scientifico

Classe 5[^] sez. A

Docente: Palermo Felice

OBIETTIVI

Conoscenze, intese come acquisizione organica dei contenuti:

- possedere le nozioni ed i procedimenti indicati sia dal punto di vista operativo che, soprattutto, concettuale;
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie attività della matematica;
- assimilare il metodo deduttivo e recepire il significato di sistema assiomatico;
- avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico;
- saper utilizzare e riconoscere il valore dei procedimenti induttivi nella risoluzione di problemi reali;
- inquadrare dal punto di vista storico l'evoluzione delle idee matematiche.

Abilità/capacità, intese come le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi:

- operare con il simbolismo matematico, riconoscendo ed utilizzando le regole sintattiche;
- acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente gli apprendimenti;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio;
- acquisire i rapporti fra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Competenze, intese come comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali e metodologiche in situazioni di studio o di lavoro:

- saper individuare i termini di un problema;
- saper applicare le metodologie di base apprese per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici;
- saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

-saper riconoscere il contributo della matematica alle scienze sperimentali.

Strumenti didattici

Testo adottato: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, *Matematica.blu 2.0– Terza edizione con TUTOR– Volume 5*, casa editrice Zanichelli

Appunti delle lezioni

Metodologie, strumenti, setting di lavoro

La metodologia si è basata sul coinvolgimento attivo, per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti con minor sforzo.

L'insegnamento si è avvalso di:

- Lezioni frontali ricche di esempi applicativi di modelli risolvitori elementari
- Problem solving
- Schemi e mappe concettuali
- Uso della Lim
- Risoluzione di problemi più complessi con frequente interazione allievo-insegnante
- Peer tutoring
- Cooperative learning

L'attività di recupero è stata espletata in itinere; inoltre, nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno potuto fruire di un corso di potenziamento.

Criteri di verifica e di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte e orali. In fase di valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza e partecipazione responsabile
- Grado di acquisizione dei contenuti secondo le griglie di valutazione orale e di valutazione della prova scritta, stabilite nella Programmazione di Dipartimento
- Completezza degli obiettivi raggiunti
- Progresso rispetto al livello di preparazione iniziale

Programma svolto

1. Funzioni, successioni e loro proprietà
 - 1.1 Generalità sulle funzioni reali di una variabile reale: definizione di funzione; definizione di funzione reale di una variabile reale; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; funzioni positive, negative; zeri di una funzione
 - 1.2 Proprietà delle funzioni: funzioni monotone [strettamente monotone]; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; principali proprietà delle funzioni trascendenti
 - 1.3 Funzione inversa: definizione di funzione globalmente invertibile e relativo significato geometrico; funzioni localmente invertibili; definizione di funzione inversa [funzione inversa locale]
 - 1.4 Funzioni composte
 - 1.5 Funzioni elementari (diagramma e proprietà): la funzione costante; la funzione lineare; la funzione potenza ad esponente naturale; la funzione radice n-ma; la funzione valore assoluto; la funzione esponenziale; la funzione logaritmo; le funzioni seno, coseno, tangente e cotangente; le funzioni inverse locali delle funzioni goniometriche (le funzioni arcoseno, arcocoseno, arcotangente, arcocotangente)
 - 1.6 Insieme di definizione di un'espressione elementare
 - 1.7 Successioni e progressioni: definizione di successione numerica; rappresentazioni delle successioni; successioni monotone [strettamente monotone]; successioni limitate [illimitate]; progressioni aritmetiche; progressioni geometriche
2. Limiti
 - 2.1 Insiemi di numeri reali: intervalli; intorno di un punto; insiemi limitati e illimitati; estremi di un insieme; punti isolati; punti di accumulazione
 - 2.2 Limiti: definizione e significato; interpretazione geometrica; verifica del limite
 - 2.3 Funzione continua: funzione costante, polinomiale, radice quadrata, goniometrica, esponenziale, logaritmica
 - 2.4 Limite per eccesso e per difetto
 - 2.5 Limite destro e limite sinistro
 - 2.6 Limiti più o meno infinito per x che tende a un valore finito
 - 2.7 Asintoti verticali
 - 2.8 Limite finito per x che tende a più o meno infinito
 - 2.9 Asintoti orizzontali
 - 2.10 Limiti più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito
 - 2.11 Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
 - 2.12 Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
 - 2.13 Teorema del confronto (senza dimostrazione)
 - 2.14 Limite di una successione
3. Calcolo dei limiti e continuità

- 3.1 Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari; limite della somma; limite del prodotto; limite del quoziente; limite delle funzioni del tipo $f(x)$ elevato a $g(x)$; limite delle funzioni composte
- 3.2 Forme indeterminate
- 3.3 Limiti notevoli
- 3.4 Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- 3.5 Calcolo del limite di una successione
- 3.6 Funzioni continue: definizione; continuità della funzione inversa
- 3.7 Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione); teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione); teorema dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
- 3.8 Punti di discontinuità e di singolarità
- 3.9 Asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- 3.10 Grafico probabile di una funzione

4. Derivate

- 4.1 Derivata di una funzione: problema della tangente; rapporto incrementale; derivata di una funzione; derivata sinistra e derivata destra
- 4.2 Continuità e derivabilità
- 4.3 Derivate fondamentali
- 4.4 Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni; derivata della funzione tangente e della funzione cotangente
- 4.5 Derivata di una funzione composta
- 4.6 Derivata della funzione inversa
- 4.7 Derivata di ordine superiore al primo
- 4.8 Retta tangente: retta tangente; punti stazionari; retta normale; grafici tangenti
- 4.9 Derivata e velocità di variazione
- 4.10 Differenziale di una funzione

5. Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

- 5.1 Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi; criterio di derivabilità
- 5.2 Teorema di Rolle (con dimostrazione)
- 5.3 Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- 5.4 Conseguenze del teorema di Lagrange (senza dimostrazione)
- 5.6 Funzioni crescenti e decrescenti
- 5.7 Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- 5.8 Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione)

6. Massimi, minimi e flessi

- 6.1 Definizioni: massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità; flessi
- 6.2 Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: Teorema di Fermat (senza dimostrazione); ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima; punti stazionari di flesso orizzontale
- 6.3 Flessi e derivata seconda: criterio per la concavità; condizione necessaria per i flessi; ricerca di flessi e derivata seconda
- 6.4 Problemi di ottimizzazione

7. Studio delle funzioni

- 7.1 Schema generale dello studio di una funzione
- 7.2 Grafici di una funzione e della sua derivata
- 7.3 Applicazioni

8. Integrali indefiniti

- 8.1 Integrale indefinito: primitive; integrale indefinito e sue proprietà: prima e seconda proprietà di linearità
- 8.2 Integrali indefiniti immediati
- 8.3 Integrazione per sostituzione
- 8.4 Integrazione per parti
- 8.5 Integrazione di funzioni razionali fratte

Argomenti da trattare:

9. Integrali definiti

- 9.1 Integrale di una funzione reale continua esteso ad un intervallo compatto: definizione; significato geometrico; proprietà. Teorema della media
- 9.2 Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale
- 9.3 Integrazione definita per parti e per sostituzione
- 9.4 Calcolo delle aree
- 9.5 Calcolo dei volumi
- 9.6 Integrali impropri
- 9.7 Applicazioni degli integrali alla fisica

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S 2025/2026 - CLASSE V SCIENTIFICO - PROF. FRANCESCO RAZZANO

L'educazione fisica nella scuola in generale e nella secondaria di secondo grado in particolare, si configura come una disciplina che passa dal far fare (pratica) a sapere come fare (conoscenza) dando agli studenti la possibilità di un più incisivo protagonismo con ruoli e responsabilità derivanti dalla attiva partecipazione.

Alle lezioni di educazione fisica prendono parte tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni fisiche, per acquisire gli obiettivi principali della disciplina che sono **funzionali, relazionali, culturali**.

Gli obiettivi funzionali mirano all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, all'ambiente, sapendo comunicare, progettare, aiutare e farsi aiutare; culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze.

Gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina sono quelli indicati dai programmi del liceo scientifico, comuni per tutti e cinque gli anni ma acquisiti con gradualità crescente e contenuti via via più approfonditi, essi sono:

- ✓ **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.**
- ✓ **Lo sport, le regole e il fair play.**
- ✓ **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.**
- ✓ **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.**

I **contenuti** saranno adeguati all'età degli allievi e saranno sempre in sintonia con il metodo di ogni insegnante pur nel rispetto degli obiettivi comuni. Lo schema allegato riassume tutti gli obiettivi divisi per primo biennio, secondo biennio, quinto anno così come prevedono i programmi del liceo.

La **valutazione** avviene attraverso l'osservazione diretta da parte dell'insegnante e/o con test motori che consentono una valutazione obiettiva grazie alle tabelle ufficiali e comuni a cui si riferiscono i docenti.

La valutazione avverrà a termine di un percorso didattico e terrà conto della situazione di partenza e del livello di apprendimento raggiunto al di là della prestazione puramente motoria ma, con l'approfondimento anche delle conoscenze specifiche espresse sia in forma teorica che scritta.

In base ai risultati raggiunti si metteranno in atto nuovi interventi individualizzati, per piccoli gruppi o per l'intera classe, per aiutare l'allievo a superare le difficoltà e migliorare le sue capacità e le sue conoscenze.

Nella valutazione finale grande importanza viene data alle voci relative al comportamento, al rispetto dei regolamenti e degli altri aspetti più pertinenti con la disciplina da consolidare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo Funzionale delle capacità motorie ed espressive	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	Maggiore padronanza di sé, ampliamento delle capacità condizionali e coordinative, conoscere ed applicare metodiche di allenamento supportate da approfondimenti culturali e tecnico tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità, sperimenterà varie tecniche espressive - comunicative utili anche a suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	Lo studente sviluppa un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.
Lo sport, le regole e il fair play	Pratica di sport individuali e di squadra, anche in forma competitiva ma privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, praticherà gli sport e conoscerà la teoria, la tecnica e la tattica.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva sia a scuola che extra-scuola.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggiore difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

PROGRAMMA - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA INGLESE

A.S 2025/2026 - CLASSE V SCIENTIFICO - PROF. FILIPPO FRESE

❖ The Victorian Age

- Historical, philosophical and scientific background:
 - ◆ Queen Victoria; An age of reforms; Technological progress; Foreign policy; The Victorian Compromise; The American Civil War; The later years of Queen Victoria's reign.
 - ◆ Evangelicalism; Bentham's Utilitarianism and the empiricist tradition; Theory of evolution by Charles Darwin.
- Victorian Literature:
 - ◆ Victorian Poetry: Outstanding poets and the characteristics of the dramatic monologue.
 - ◆ The Victorian Novel: Types of novels, the narrative technique, novelists' aim, setting and characters.
 - ◆ The Late Victorian Novel; Aestheticism and Decadence.

❖ Walt Whitman

- Life and works.
- Focus on the poems: O Captain! my Captain! (p. 90) e Song of the Open Road (p. 91-92).

❖ Charles Dickens

- Life and works.
- Focus on the novel *Oliver Twist*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : The workhouse (p. 40-41); Oliver wants some more (p. 42-43).
- Focus on the novel *Hard Times*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : Mr Gradgrind (p. 47); Coketown (p. 49-50); A man of realities (Text Bank 52).

❖ The Brontë Sisters

- Life and works.
- Focus on the novel *Jane Eyre*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : Women feel just as men feel (p. 56-57); A dramatic incident (Text Bank 54).
- Focus on the novel *Wuthering Heights*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.

❖ Thomas Hardy

- Life and works.
- Focus on the novel *Jude the Obscure*: the plot, the setting, the characters; the narrative technique; main themes and features.
 - ◆ Text Analysis : Jude and Sue (Text Bank 66); Little Father Time (Text Bank 67).

❖ The Modern Age

- Historical, philosophical and scientific background:
 - ◆ From the Edwardian Age to the First World War; Changes in the shape of the Commonwealth (Irish and Indian questions); Women's rights movements and societies; Totalitarianism of 1930's.
 - ◆ The Age of Anxiety: Freud's influence, the collective unconscious, the theory of relativity, a new concept of time.
- Modernist Literature:
 - ◆ Advent of Modernism and main features of the Age.
 - ◆ Introduction to Modernist Poetry and War Poets.

- ◆ The Modern novel: the new role of the novelist and the three groups of novelists; experimenting with new narrative techniques; a different use of time; the stream of consciousness; the interior monologue: main features and different types of interior monologue.

❖ Rupert Brooke

- Life and works, theme and style.
 - ◆ Analysis of the poem : The Soldier (p. 189)

❖ Wilfred Owen

- Life and works, theme and style.
 - ◆ Analysis of the poem : Dulce et Decorum est (p. 191)

❖ Virginia Woolf

- Life and works.
- Focus on the essay *A Room of One's Own*.
 - ◆ Text Analysis : Shakespeare's sister (Text Bank 103).

❖ George Orwell

- Life and works.
- Focus on the novel : Nineteen Eighty-Four (the plot; the main features; the historical background; the setting ; the characters); the dystopian novel .
 - ◆ Text Analysis : Big Brother is watching you (p.278-279); How can you control memory? (Text Bank 109).

❖ William Golding

- Life and works.
- Focus on the novel : Lord of the Flies (the plot; the setting; symbolic characters and objects; structure and style).
 - ◆ Text Analysis: The end of the play (Text Bank 125).

❖ Educazione Civica

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, il percorso svolto nella disciplina di Inglese ha avuto come riferimento principale gli obiettivi dell'Agenda 2030, affrontati attraverso collegamenti interdisciplinari con la letteratura e la storia inglese dell'età vittoriana e modernista. Lo studio degli autori proposti ha consentito agli studenti di riflettere su temi quali la giustizia sociale, le disuguaglianze economiche, i diritti individuali, la condizione femminile, il rapporto tra individuo e società, la guerra e la tutela della pace, in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Attraverso tali percorsi gli studenti hanno sviluppato competenze di cittadinanza attiva, capacità di analisi critica e consapevolezza del valore della letteratura come strumento di interpretazione della realtà contemporanea.

SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Performer Heritage Vol. 2, Spiazzi M. e Tavella M., 2004, Zanichelli Editore, Milano (versione cartacea e ebook)

Materiale digitalizzato fornito dal docente (PowerPoint, PDF, Word ecc.) ad uso da parte degli studenti.



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

**Esame di Maturità
conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026**

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5^a sez. A - Liceo Scientifico

**19.2 ALLEGATO A ALL'O.M. n. 54 del 26/03/2026
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				





ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

**Esame di Maturità
conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026**

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5^a sez. A - Liceo Scientifico

19.3 ALLEGATO DNL CON METODOLOGIA CLIL

Definizione del Percorso CLIL: "Alternating Current and Electromagnetic Oscillations"

Descrizione sintetica Il modulo formativo, svolto in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese, ha affrontato lo studio della corrente alternata e dei circuiti oscillanti, con un focus particolare sulle applicazioni tecnologiche come l'alternatore e il trasformatore. L'approccio ha integrato l'analisi fisica e matematica dei fenomeni con l'acquisizione del lessico tecnico specialistico in lingua straniera.

1. Learning Objectives

- **Content Objectives (Physics):**
 - To understand the operation of the alternator as a rotating electrical machine that converts mechanical energy into electrical energy in the form of alternating current.
 - To analyze alternating current circuits (ohmic, inductive, capacitive) and the concept of phase shift between electromotive force and current intensity.
 - To study series RLC circuits, impedance, and the resonance condition.
 - To describe the operation of the transformer and its role in power transmission to reduce power losses.
- **Language Objectives:**
 - To acquire and correctly use specific vocabulary (e.g., *alternating current, magnetic flux, effective values, impedance, phase shift*).
 - To be able to describe complex physical processes and solve problems in English.

2. Topics Covered

- **Production of alternating current:** Faraday's Law of Induction and variation of magnetic flux in a rotating coil.
- **RMS (Root Mean Square) values:** Definition of effective voltage and current and their relationship with average dissipated power.
- **AC Circuits:** Study of components (resistor, inductor, capacitor) and the analogy between LC circuits and mass-spring systems.
- **Energy transformation:** Principles of the transformer, transformation ratio, and energy balance.

3. Teaching Methodologies

- **Content-Driven Approach:** The lesson was based on the presentation of physics content through authentic materials (slides and handouts) in English.
- **Inductive Method:** Analysis of graphs and oscillograms to deduce phase relationships between physical quantities.
- **Scaffolding:** Use of technical glossaries and visual aids to facilitate the understanding of complex scientific concepts in a foreign language.

4. Assessment Criteria

- **Content Competence:** Scientific accuracy in explaining concepts and formal correctness in solving exercises on AC circuits and transformers.
- **Language Competence:** Ability to use the appropriate technical register and clarity in oral or written expression in English.

CLIL Integration: Assessment of the ability to link the physical model to its linguistic description, rewarding synthesis skills and the correct use of specialized terminology.



ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. N. 13/S del 25.06.2002)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

Esame di Maturità
conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio della

Classe 5^a sez. A - Liceo Scientifico

19.4 ALLEGATO FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

ISTITUTO SALESIANO “SACRO CUORE DI MARIA”

Liceo Classico Paritario (Decr. Uff. Scol. Reg. Campania n. 17 del 15.01.2002)
Liceo Scientifico Paritario (Uff. Scol. Reg. Campania, Decr. 25.06.2002 n. 13/S)
tel. 0823.21.57.11 -- fax 0823. 21.57.36

ESAMI DI MATURITA’
conclusivi dei corsi di Studio di
Istruzione Secondaria Superiore di II grado

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO FINALE
predisposto dal Consiglio di Classe del

- 5 Liceo scientifico sez. A -

Gli alunni del 5 Liceo scietifico sez. A giungono all’esame di maturità con i requisiti richiesti dalle normative 107/2015 (ex legge sull’alternanza scuola lavoro), 145/2018 (ex legge relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento) e 127/2025 (decreto legislativo in vigore).

Il corso del triennio scolastico è stato articolato in più fasi che hanno dato la possibilità agli studenti di sperimentare progetti di classe diversi sempre nel solco del loro piano di studi. Si è cercato infatti di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo dell’orientamento universitario e del lavoro.

Agli alunni è stata data anche la possibilità di optare per progetti singoli proposti sempre dall’offerta formativa della scuola e di arricchire la loro formazione anche con corsi di orientamento universitari fuori dall’organizzazione scolastica.

Di Seguito citiamo nello specifico i progetti svolti dalla classe:

- **Progetto “Orientascienza”** – in collaborazione col Distabif dell’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli” – anno 2023/2024
- **Progetto Orizzonti** – in collaborazione con l’Università Degli Studi Di Napoli Federico II. Anno 2023-2024
- **Attività di orientamento interno OPEN DAY**

- **Progetto LAB4START – in collaborazione col Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi Della Campania “Luigi Vanvitelli”. Anno 2025-2025**
- **Apprendisti Ciceroni, FAI Giornate di primavera e di autunno – in collaborazione col FAI sezione Caserta, presso la città di Caserta. Anno 2024-2025**
- **Progetto A2A Viaggio Nel Mondo Della Transizione Energetica – in collaborazione con la piattaforma ministeriale “Educazione digitale”. Anno 2025/2026**
- **Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro – ente O.P.Na.Fo.S.**

Citiamo, inoltre, anche i progetti singoli che sono stati scelti e realizzati da alcuni studenti:

- **Progetto estivo “Animando Estate Ragazzi” - luglio 2024 e luglio 2025**
- **Progetto “Volontariato Don Rua” - anno 2024-2025/2025-2026**
- **Progetto Giornalino “Intervallo Salesiano” - anno 2024-2025/2025-2026**
- **Progetto Falchetti “Allenando” - anno 2024-2025/2025-2026**
- **Progetto “Ciceroni in Santuario” - anno 2024-2025**

Per il monte ore FSL raggiunto dagli alunni, si rimanda al verbale dello scrutinio di fine anno scolastico 2025/2026